





BILANCIO DI
SOSTENIBILITA'
SICIT GROUP
AL 31 DICEMBRE 2021



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano 80, 36072 Chiampo (VI)

 0444 450946

 0444 453812

 info@sicitgroup.com

 www.sicitgroup.com

 [SICIT Group](https://www.linkedin.com/company/sicit-group)

C.F. e P.IVA: 09970040961

Cap. Soc. € 2.439.679,70 i.v.

Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Vicenza: 9970040961 - REA VI-388405

INDICE

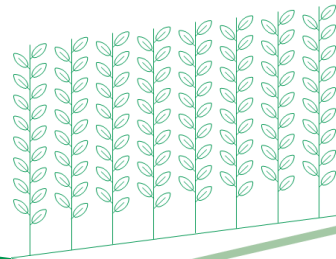
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
Lettera agli stakeholder	7
SICIT GROUP	8
1.1 SICIT Group in numeri	9
1.2 Chi siamo.....	10
1.3 Storia ed evoluzione	10
1.4 Vision e valori.....	11
1.5 Corporate Governance.....	15
1.6 Attività e mercati.....	17
1.7 Gli stabilimenti del Gruppo	17
1.8 I prodotti.....	18
1.9 Il processo produttivo	20
APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITA'	23
2.1 I principali stakeholder del Gruppo	24
2.2 L'analisi di materialità	25
2.3 Il rating di sostenibilità	26
2.4 Le policy di Gruppo.....	27
LA QUALITA' E L'INNOVAZIONE	28
3.1 Qualità e sicurezza dei prodotti	29
3.2 Innovazione, Ricerca e Sviluppo	30
LE NOSTRE PERSONE	32
4.1 Le persone del Gruppo	33
4.2 Sviluppo e tutela della professionalità	33
4.3 La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro	34
L'ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE	37
5.1 L'impegno di SICIT verso l'ambiente.....	38
5.2 Consumi energetici ed emissioni	39
5.3 La gestione della risorsa idrica	42
5.4 I materiali e la gestione dei rifiuti	43
IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ	45
6.1 La catena di fornitura	46
6.2 Il legame con il territorio.....	47
6.3 Valore economico generato e distribuito.....	48
PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI	50
ALLEGATI – INDICATORI DI PERFORMANCE	52
Responsabilità sociale.....	53
Responsabilità ambientale.....	62
NOTA METODOLOGICA	68
Nota Metodologica	69
INDICE DEI CONTENUTI GRI	70

Indice dei Contenuti GRI	71
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	78
Relazione della Società di Revisione	79





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Lettera agli stakeholder

È con piacere e orgoglio che presentiamo la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, quale documento che dimostra il percorso di sostenibilità intrapreso e che offre ai nostri stakeholder una comunicazione completa e trasparente degli impatti sociali e ambientali del Gruppo nel 2021.

I risultati raggiunti da SICIT nell'anno assumono una valenza ancora più forte considerando che abbiamo continuato a generare valore per il nostro territorio e la comunità di cui siamo parte, confermandoci motore trainante della *circular economy*.

Tali risultati sono frutto del decennale percorso di sostenibilità che dal 2019 ci ha visto più impegnati nella comunicazione nei confronti di tutti i nostri stakeholder e testimonia la volontà di posizionarci tra le migliori aziende dell'industria chimica mondiale anche in ambito di sostenibilità, un fattore competitivo importante per il nostro modello di business. Tale percorso si è storicamente articolato in una pluralità di progetti in ciascuna delle tre aree ESG (Environment, Social e Governance):

- **Environment:** attraverso la realizzazione di prodotti green e sostenibili, con l'impegno di minimizzare i residui e le emissioni, incrementando al contempo l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
- **Social:** dando enfasi su trasparenza, legalità e corretta relazione con tutti gli stakeholder;
- **Governance:** attraverso il pieno rispetto di tutti i Regolamenti, Codici e delle best practice applicabili in materia

A conferma di tale impegno SICIT ha approvato nei primi mesi del 2021 sei policy di Gruppo su temi di sostenibilità, diritti umani, salute e sicurezza, ambiente, diversità e anticorruzione. Con l'intento di garantire coerenza tra le azioni intraprese e i valori fondanti del Gruppo, queste policy sono pubblicate sul nostro sito web.

Altra importante *milestone* in ambito di sostenibilità è l'ottenimento, a ottobre 2021, del **secondo rating di sostenibilità ESG** da parte di Sustainalytics, agenzia indipendente di rating di sostenibilità, che ha valutato il livello di adesione alle più rigorose indicazioni internazionali di carattere volontario, con particolare riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2020. Se segnala che nella classifica comparativa ESG Risk Ratings di Sustainalytics riferita al Bilancio di Sostenibilità 2020, SICIT Group ha confermato la propria posizione tra le migliori aziende dell'industria chimica mondiale e tra le migliori nel segmento della chimica per l'agricoltura, ottenendo un punteggio di 24,6.

Tale risultato conferma il senso di forte responsabilità che il Gruppo ha dimostrato nei confronti di tutti gli stakeholder nel voler migliorare la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni non finanziarie.

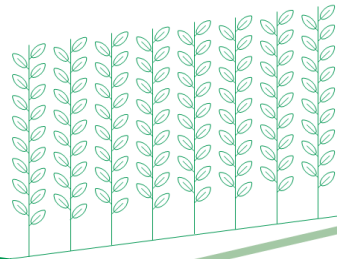
Nel corso del 2021 le risorse destinate da SICIT al sostegno del sociale ammontano a oltre 0,3 milioni di Euro a dimostrazione di quanto SICIT sia attiva nella comunità in cui opera. Inoltre SICIT collabora attivamente con l'Università di Udine, di Padova, di Verona e di Milano e intrattiene rapporti di collaborazione con il Centro di Ricerca di Torino.

Gli eccellenti risultati raggiunti nel 2021, frutto del nostro approccio al business, ci consentono di continuare a guardare con fiducia ad un futuro sostenibile.

Amministratore Delegato



SICIT GROUP



1.1 SICIT Group in numeri

PRINCIPALI HIGHLIGHTS

RICAVI

€ 81,8 mln

+29,5% rispetto al 2020

+83.301

controlli

+19,3% rispetto al 2020

AZIENDA

151 dipendenti

+11 dipendenti rispetto al 2020

2 stabilimenti produttivi in Italia (Arzignano e Chiampo, Vicenza)

3 filiali commerciali all'estero (2 in Cina e 1 in USA)

3 laboratori (chimico, agronomico e controllo qualità)

2,7% del fatturato in R&D

Oltre 1.670 ore di formazione

89 paesi raggiunti

82% dei materiali utilizzati proviene da riciclo



1.2 Chi siamo

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), nel cuore del distretto conciario vicentino della Valle del Chiampo, **SICIT Group S.p.A.** (di seguito anche "SICIT") è stata tra le prime aziende al mondo ad utilizzare amminoacidi e peptidi nel mercato dei biostimolanti per l'agricoltura, di cui è oggi leader mondiale. Nei suoi stabilimenti di Arzignano e Chiampo (VI), SICIT **trasforma i residui di lavorazione provenienti dalla concia delle pelli** in idrolizzati proteici, utilizzati principalmente come **biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso**, fornendo i principali player del settore agrochimico e industriale. L'azienda estrae inoltre dai residui della concia il **grasso di origine animale** che viene venduto come biocombustibile.

SICIT è **un'eccellenza italiana della green e della circular economy** che offre un servizio di importanza strategica per il settore conciario vicentino, ritirando e **trasformando degli scarti in prodotti ad alto valore aggiunto**, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l'ambiente, **limitando significativamente la produzione di rifiuti**. L'attività, basata sul modello della *circular economy*, consente di fornire soluzioni tecnologicamente avanzate e integralmente *green* ai clienti e, allo stesso tempo, contribuire alla sostenibilità gestionale della filiera conciaria. Un risultato reso possibile dal lavoro di un team qualificato, impianti produttivi automatizzati e tecnologici, tre laboratori all'avanguardia e costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo.

I prodotti di SICIT rispondono alle esigenze di un **modello produttivo** improntato alla **sostenibilità e all'utilizzo efficiente delle risorse**. In tal senso, i principali **vantaggi competitivi** che caratterizzano il Gruppo come operatore leader nel settore rispetto alle aziende concorrenti sono:

- **Qualità** del prodotto;
- Costante **innovazione** di processo e di prodotto;
- **Supporto tecnico** alla clientela;
- Industrializzazione del processo produttivo dell'idrolizzato proteico che permette di mantenere **alti standard di servizio** per importanti clienti internazionali;
- **Accesso privilegiato** alle principali materie prime;
- **Rapporto diretto con i fornitori** delle principali materie prime;
- **Prodotto** finito **derivante da residui di lavorazione** in un'ottica green ed eco-sostenibile.

1.3 Storia ed evoluzione

1960 - A Chiampo (VI) il dott. **Giuliano Guardini** fonda **S.I.C.IT. S.p.A.**. L'intento iniziale della società era quello di estrarre il cromo dai residui della concia del pellame per rivenderlo alle concerie. L'idea non prende piede e SICIT si converte all'estrazione delle proteine attraverso il processo di idrolisi.

1963 - In seguito alle analisi connesse al problema delle spore del carbonchio sparse nei campi (i residui di carniccio venivano sparsi nei campi come concime), **SICIT viene indicata come l'unico soggetto adatto a trattare i residui della concia**: il protocollo SICIT diventa obbligo di legge e tutte le concerie cominciano a consegnare i propri residui all'azienda. In questo periodo i prodotti dell'azienda erano destinati all'allevamento industriale dei vitelli.

1968-1970 - Avvio dell'impianto pilota per processare il carniccio e ottenere un idrolizzato proteico destinato all'agricoltura. SICIT può così contare su un **doppio mercato**: quello **zootecnico** e quello **agricolo**.

Metà anni '70 - Avvio della produzione di **grasso**, allora destinato ai mangimifici.

1989-1991 - SICIT passa sotto la guida di Z. Filippi. Una fase breve ma ricca di investimenti, tra cui l'inizio del progetto di separazione del trattamento del carniccio da quello della rasatura. Questo consentirà la **costruzione di due linee per separare il fango** (destinato alle discariche) dal correttivo calcico (destinato all'utilizzo in agricoltura).

1991-1996 - SICIT passa sotto la proprietà di **Intesa Holding**, società fondata da un gruppo di conciatori di Arzignano per gestire lo smaltimento dei residui dell'industria conciaria. Intesa termina il progetto di ristrutturazione iniziato con la precedente proprietà, compresa la separazione delle

due linee.

1996 - La diffusione della c.d. “Mucca Pazza” comporta un periodo di grande ristrutturazione per SICIT: la divisione Ricerca & Sviluppo si dedica a nuovi prodotti per i settori agricolo e industriale. Collaborando con l’Università di Edimburgo, l’azienda riesce a **sviluppare un processo di idrolisi più efficace per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA) provenienti dall’industria conciaria**. Tale processo diviene l’unico consentito per la produzione di idrolizzati proteici di origine animale, consentiti anche all’uso zootecnico, e ritenuto lo stato dell’arte della lavorazione dei SOA.

2000 - Avvio della costruzione dello **stabilimento di Arzignano** (VI).

2000 - A seguito di una riorganizzazione interna vengono create due nuove società: **SICIT 2000 S.p.A.** e **SICIT Chemitech S.p.A.** La prima dedicata alla produzione e vendita di amminoacidi e peptidi per l’agricoltura: grazie ai due stabilimenti e ad una capacità produttiva complessiva di 100 MT/giorno di prodotti liquidi e di 40 MT/giorno di prodotti in polvere, diventa **il più grande produttore al mondo di biostimolanti a base amminoacidi e peptidi per il settore dell’agricoltura**. SICIT Chemitech, società responsabile del controllo qualità, della tracciabilità dei prodotti e dell’attività di ricerca e sviluppo (R&S) di nuove formulazioni e processi.

2004 - Inaugurazione del nuovo **stabilimento di Arzignano**.

2006 – 2011 - Avvio del progetto di ristrutturazione per il rinnovamento e l’automatizzazione dello **stabilimento di Chiampo**.

2016 - Costituzione della filiale **SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd** a Shanghai.

2018 - Costituzione di **SICIT USA** (New York), per distribuire direttamente i prodotti sul mercato Nord Americano.

2019 - Il 20 maggio si conclude la **business combination** di SICIT 2000 S.p.A. con SprintItaly S.p.A. (SPAC italiana). Lo stesso giorno diviene efficace la fusione per incorporazione della prima nella seconda con contestuale avvio delle negoziazioni del titolo della nuova società **SICIT Group S.p.A.** all’AIM Italia.

2020 - Il 15 giugno SICIT completa il passaggio sul **Mercato Telematico Italiano** (MTA, segmento STAR) di **Borsa Italiana**.

2021 - Avvio dei nuovi **laboratori chimico-estrattivo e agronomico** presso la sede di Arzignano. Il 5 agosto NB e Intesa Holding, attraverso le controllate Circular Holdco e Circular Bidco completano l’OPA su SICIT che viene delistata dall’MTA. Inoltre, in ottobre viene costituita la filiale SICIT (China) Technology Co., Ltd.

1.4 Vision e valori

La vision di SICIT si articola su tre pillar:

- **Leader nella trasformazione di residui organici provenienti dalla concia delle pelli in idrolizzati proteici**

Gli idrolizzati proteici così prodotti vengono utilizzati principalmente come biostimolanti per l’agricoltura e ritardanti per l’industria del gesso, fornendo i più importanti player del settore agronomico, agrochimico e industriale.

- **Eccellenza italiana della *green* e della *circular economy***

SICIT ritira e trasforma dei residui, difficilmente smaltibili, in prodotti ad alto valore aggiunto, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l’ambiente, limitando significativamente la produzione di rifiuti.

- **Continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo**

Oltre ai continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, SICIT è dotata di tre laboratori interni: un laboratorio di controllo qualità, un laboratorio chimico di Ricerca e Sviluppo di prodotto

e processo e un laboratorio agronomico per Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti per l'agricoltura.

“SICIT vuole essere il partner ideale, supportando i propri clienti nello sviluppo di una gamma completa di prodotti a base di aminoacidi e peptidi”

Non sono i capitali a far crescere un'azienda ma soprattutto le idee vincenti ed una struttura organizzativa flessibile e capace di adattarsi rapidamente ad un contesto di mercato caratterizzato da incertezze e turbolenze.



SICIT e la sua controllata SICIT Chemitech adottano un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (di seguito anche "Modello 231") conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 231/01¹, ed ha nominato un proprio **Organismo di Vigilanza** monocratico, composto da un soggetto esterno in possesso di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e in grado di assicurare la necessaria continuità d'azione. L'**Organismo di Vigilanza**, inoltre, annualmente redige una relazione sull'attività compiuta che presenta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'adozione del **Modello 231** è avvenuta a conclusione di un progetto di valutazione dei rischi relativi alle fattispecie di reato previste dal decreto. Il Modello 231 è finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati che generano, a fianco della responsabilità penale dei soggetti attivi, anche la responsabilità amministrativa della società e viene costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

SICIT e SICIT Chemitech, nell'ambito di appositi programmi di aggiornamento professionale, prevedono una formazione dedicata sui contenuti del Modello 231 e sugli impatti per i propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo conduce le attività operative interne e le relazioni di business verso l'esterno secondo principi di etica ed integrità. Il 20 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione di SICIT ha approvato una versione aggiornata del **Codice Etico** che individua le responsabilità e gli impegni etici della Società verso i propri *stakeholder* interni ed esterni. Il Codice Etico impegna gli Organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società.

Attraverso il Codice Etico il Gruppo si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi che intrattengono rapporti con il Gruppo stesso;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice in relazione al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet aziendale e ne viene distribuita una copia cartacea a tutti i dipendenti e i collaboratori. Inoltre, allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, SICIT predispone un piano di informazione che ne assicuri la completa divulgazione.

La Procedura Segnalazioni, intitolata *Procedura whistleblowing per segnalazioni di illeciti e irregolarità*, è finalizzata a gestire correttamente la segnalazione di eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Codice etico e il Modello 231. I dipendenti sono chiamati a riferire eventuali violazioni o sospetti di violazione al diretto superiore, oppure, nei casi in cui la segnalazione del dipendente al proprio superiore non sia efficace o opportuna, all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, o direttamente all'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo è tenuto alla tempestiva verifica delle notizie trasmesse e, accertata la fondatezza della segnalazione, a sottoporre il caso alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o per l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. Si segnala che nella home page del sito web è disponibile un modello scaricabile utile a presentare la relativa segnalazione da parte dei dipendenti e collaboratori che intendono segnalare situazioni di comportamento illecito o irregolare di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge ovvero determinati dalla necessità di tutela della società. La segnalazione può essere inviata all'Organismo di Vigilanza tramite e-mail alla casella di posta elettronica: OdV@sicitgroup.it, oppure tramite lettera, all'indirizzo di posta ordinaria: Sicit Group S.p.A.- Via Del lavoro n. 114, Arzignano (VI); in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata personale per l'OdV".

Inoltre, per i soggetti esterni è stato istituito un apposito canale di comunicazione rappresentato dalla casella di posta elettronica odv@sicitgroup.it, il cui accesso è consentito esclusivamente ai

¹ Sono escluse le società estere di SICIT.

membri dell'Organismo di Vigilanza. Anche in questo caso, le segnalazioni possono in alternativa essere inoltrate per iscritto direttamente all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo Organismo di Vigilanza, c/o SICIT Group S.p.A. — Via Del lavoro n. 114, Arzignano (VI).

Tale procedura è strutturata in modo tale da assicurare la riservatezza del segnalante e la confidenzialità delle informazioni ricevute, nonché la validità delle stesse.

Al 31 dicembre 2021 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

Nello svolgimento delle sue attività SICIT è impegnata nella lotta alla corruzione e nella prevenzione dei rischi relativi a pratiche illecite. In tale contesto SICIT assicura che la conduzione degli affari sia improntata alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi forma di corruzione o favoritismo, alla completezza e alla trasparenza delle informazioni ed alla legittimità.

Il monitoraggio e la gestione dei rischi è parte integrante del modello di business di SICIT. L'esposizione ai rischi da parte di SICIT viene gestita attraverso lo svolgimento di apposite analisi dei rischi.

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione di SICIT ha approvato il documento di *Risk Assessment*, che fornisce un'analisi delle principali categorie di rischio ed illustra strategie di risposta per mitigare i rischi individuati. La Società ha individuato le seguenti principali categorie di rischio:

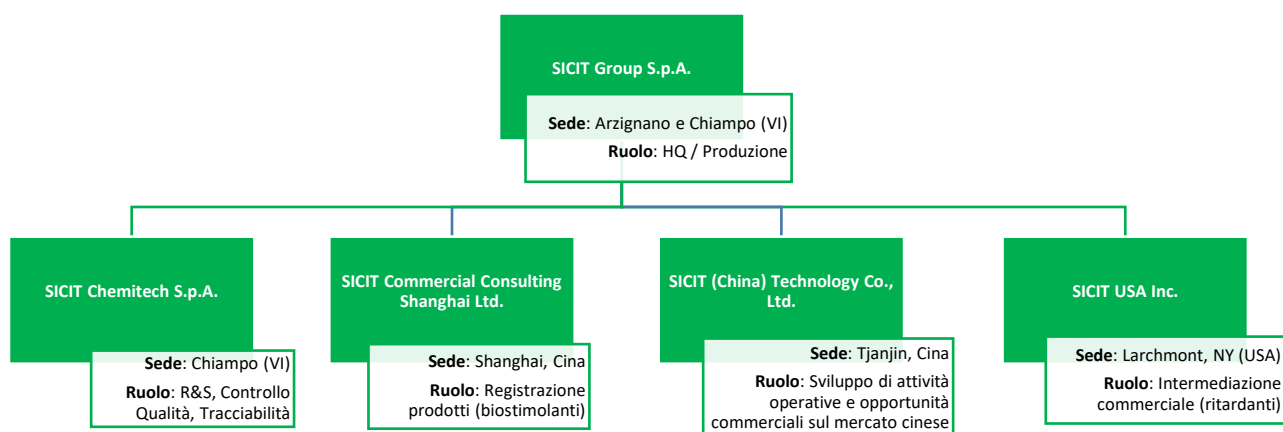
- rischi **esterni**, connessi all'ambiente esterno che possono avere impatto sulla capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi strategici e operativi;
- rischi di **business**, connessi alle attività e agli aspetti critici del business;
- rischi **operativi**, connessi all'efficienza ed efficacia dei processi operativi di business con impatto sulle performance di Gruppo;
- rischi relativi alla gestione delle **risorse umane** e all'efficacia della struttura organizzativa;
- rischi **finanziari**, connessi ai processi di **pianificazione finanziaria** e alle attività di **financial reporting**, alla gestione degli strumenti finanziari e assicurativi;
- rischi connessi all'**Information and Communication Technology**, connessi alla disponibilità, all'accessibilità, all'integrità delle infrastrutture e dei sistemi informatici e alla sicurezza dei dati;
- rischi **legali e di compliance** con leggi e regolamenti nazionali e internazionali e con le policy di Gruppo.

Il modello di valutazione è stato definito valutando sia la magnitudo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso, sia la probabilità del rischio. La valutazione sintetica dei rischi individuati è stata infine rivalutata alla luce delle azioni di mitigazione poste in essere alla Società.

1.5 Corporate Governance

SICIT opera presso le sedi di Arzignano e Chiampo (VI) ed è focalizzata sulla produzione e commercializzazione B2B di biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per gesso a base amminoacidica e peptidica, oltreché sulla vendita di grasso animale ottenuto dalla lavorazione dei residui conciarci, come prodotto per biocombustibili.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo risulta essere così **composto**:



SICIT Chemitech S.p.A., società con sede in Chiampo (VI) costituita nel 2000, è attiva nel controllo qualità e tracciabilità dei prodotti e presta la propria attività quasi esclusivamente in favore della Capogruppo. La stessa svolge servizi di controllo qualità (in particolare analisi e prove di laboratorio), produzione e rilascio di documentazione tecnica e certificati, e consulenza tecnica al settore commerciale. Inoltre, svolge attività di supporto ai laboratori di Ricerca e Sviluppo di SICIT.

SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd., società di diritto cinese con sede a Shanghai costituita nel corso del 2016 che si occupa, per conto della Capogruppo, delle attività di intermediazione nella vendita sul mercato asiatico e registrazione dei biostimolanti in Cina.

SICIT (China) Technology Co., Ltd., società posseduta al 78% che è stata costituita in ottobre 2021 per lo sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese. Ha sede a Tjanjin, Cina. Si segnala che non sono stati registrati costi e ricavi nel corso del 2021, ad eccezione di circa 8 migliaia di Euro di oneri finanziari. Si segnala che tale società non ha riflessi nei dati delle risorse umane e ambientali ai fini del presente report di sostenibilità.

SICIT USA Inc., società di diritto americano con sede a Larchmont (NY), USA, costituita nell'aprile 2018 e dedicata allo sviluppo commerciale nel mercato del Nord America, svolge il ruolo di distributore locale dei prodotti della Capogruppo, in particolare dei ritardanti.

Assetto proprietario

SICIT Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Vicenza. Si segnala, nel mese di agosto 2021 si è conclusa con successo l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria ("OPA") ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni di SICIT Group S.p.A. e ad ottenere la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Dunque, per effetto dell'OPA, la catena di controllo è cambiata: Intesa Holding S.p.A., controllante fino al 14 luglio 2021, ha ora il controllo congiunto, insieme a Galileo Otto S.à r.l., a sua volta posseduta da NB Renaissance Partners Holding S.à r.l.. Tale controllo congiunto è esercitato attraverso le società Circular Bidco S.p.A. ("Bidco", controllante SICIT), a sua volta detenuta da

Circular Holdco S.p.A. (“Holdco”).

L’OPA è stata promossa con la finalità di assicurare stabilità dell’assetto azionario e garantire la continuità manageriale necessaria a SICIT in un contesto di mercato in evoluzione, usufruendo della maggiore flessibilità strategica che consegue dallo status di società non quotata.

Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri *stakeholder*, SICIT ha adottato una **forma di amministrazione e controllo di tipo tradizionale**, che prevede la presenza dell’Assemblea, del Consiglio d’Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Pertanto, la gestione aziendale è affidata al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti, nonché il controllo contabile, alla Società di Revisione nominata dall’Assemblea di Sicit.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di consiglieri compreso tra 7 e 11, nominati dall’Assemblea anche tra soggetti non soci. L’Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 6 agosto 2021 l’Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione risulta così **composto**:

Consiglio di Amministrazione al 31.12.2021	Incarico
Rino Mastrotto	Presidente
Massimo Neresini	Amministratore Delegato
Mario Peretti	Amministratore Delegato
Giuseppe Valter Peretti	Consigliere
Riccardo Grotto	Consigliere
Gianfranco Dalle Mese	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Canè	Consigliere
Tommaso De Bustis Figarola	Consigliere
Alessio Masiero	Consigliere
Matteo Perugi	Consigliere

Collegio Sindacale

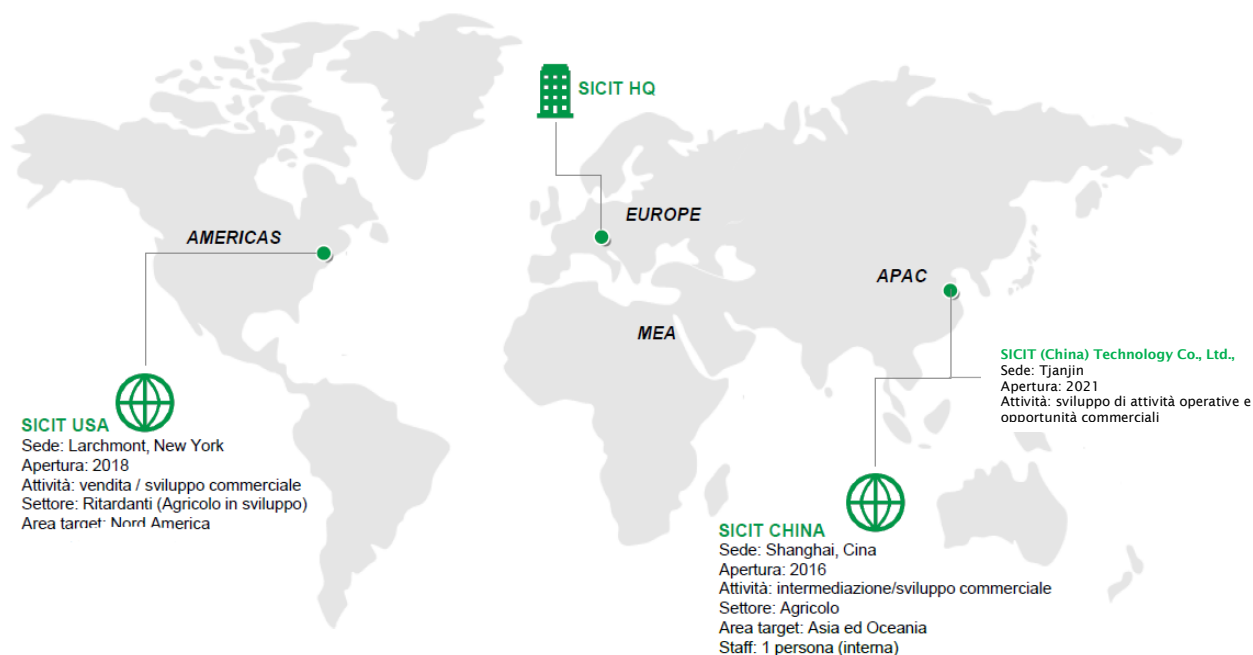
Il Collegio Sindacale di SICIT si compone di 1 presidente e di 2 sindaci effettivi, ed è stato nominato il 6 agosto 2021 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

Al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale risulta così **composto**:

Collegio Sindacale al 31.12.2021	Incarico
Maurizio Salom	Presidente
Manfredo Turchetti	Sindaco effettivo
Sergio Zamberlan	Sindaco effettivo

1.6 Attività e mercati

SICIT **vende i propri prodotti sia in Italia che all'estero**, in tutti i continenti. Ad oggi l'Europa è il mercato principale per i biostimolanti ed il grasso, mentre Europa ed Asia rappresentano il primo mercato per i ritardanti per gesso. Per garantire una presenza a livello globale SICIT dispone di una rete commerciale coordinata dall'*headquarter* in Italia e supportata da una filiale commerciale negli Stati Uniti (SICIT USA Inc.) che si occupa della commercializzazione nel mercato Nord Americano e da due filiali in Cina (SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e SICIT Technology Co., Ltd) che si occupano della registrazione dei prodotti per l'importazione sul mercato locale e dello sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese.



1.7 Gli stabilimenti del Gruppo

SICIT dispone di due stabilimenti di proprietà, altamente automatizzati, entrambi situati nel cuore del distretto conciario di Vicenza: lo stabilimento di Chiampo, costruito nel 1960 e ristrutturato nel 2006; e il più recente impianto di Arzignano, la cui prima fase di costruzione fu avviata nel 1995 con la creazione del magazzino e dell'impianto di essiccamento e, successivamente, fu realizzato l'impianto attuale, divenuto operativo dal 2004.

Stabilimento di Arzignano

Nello stabilimento di Arzignano, interamente progettato da SICIT Chemitech - che al tempo si occupava anche della ricerca e sviluppo e dell'ingegneria - **vengono lavorati esclusivamente i sottoprodotti di origine animale (SOA)** della concia: **carniccio, pelo e pezzamino**. Dalla lavorazione dei prodotti di scarto provenienti dalla prima fase del processo conciario e prima della concia vera e propria si ottiene idrolizzato proteico e, dal solo cernicchio, anche grasso. La lavorazione dei sottoprodotti di origine animale per la produzione di idrolizzato proteico è sottoposta a specifici Regolamenti Europei² e richiede uno specifico iter produttivo. I sottoprodotti di origine animale sono infatti putrescibili e sono processati tipicamente entro 48 ore, circostanza che ne limita il raggio di trasportabilità, a meno di utilizzo di trasporti refrigerati che ne permettano una adeguata conservazione per un periodo più lungo.

Stabilimento di Chiampo

Nello stabilimento di Chiampo vengono lavorati i rifiuti della concia, quali **rifili e rasature**, costituiti da residuo collagenico proveniente dalle operazioni di rifinitura meccanica delle pelli già sottoposte alle fasi iniziali del processo di concia, ma prima delle fasi "finitura" delle pelli per ottenere il cuoio e dunque non più putrescibili. Dal processo di idrolisi dei rifili e delle rasature si

² Regolamento (CE) n. 1069/2009, Regolamento (UE) n. 142/2011.

ottiene idrolizzato proteico a base collagenica.

I laboratori

SICIT dispone di **tre laboratori funzionalmente integrati**:

- un laboratorio chimico-estrattivo per lo sviluppo del prodotto e del processo;
- un laboratorio agronomico per i test di efficacia dei prodotti biostimolanti e ricerca di nuovi prodotti per l'agricoltura;
- un laboratorio in SICIT Chemitech dedicato al controllo qualità di tutti i prodotti finiti e semi-lavorati e dei relativi processi produttivi, al fine di garantire che i prodotti rispettino le caratteristiche standard richieste dai clienti. Questo laboratorio offre anche supporto ai clienti, fornendo le analisi necessarie per l'importazione dei prodotti nei mercati di loro riferimento, secondo quanto previsto dalla normativa locale applicabile, e fornisce supporto agli altri laboratori di SICIT nell'attività di sviluppo dei prodotti.

1.8 I prodotti



Per lo sviluppo e la realizzazione dei propri prodotti SICIT utilizza e gestisce **processi produttivi caratterizzati da un know-how riservato**. I principali prodotti commercializzati da SICIT sono:

Biostimolanti di origine animale a base di amminoacidi e peptidi, sia liquidi che solidi, in genere adatti ad applicazione fogliare e/o al terreno per fertirrigazione o trattamento radicale.

I biostimolanti di origine animale sono in grado di **stimolare/accelerare le attività metaboliche delle piante** al fine di:

- resistere alle sempre più frequenti condizioni di stress abiotico (quali siccità, grandi piogge, gelo, salinità dei terreni, ecc.);
- migliorare qualità e resa delle colture;
- favorire lo sviluppo della microflora dei terreni;
- migliorare l'efficienza di assorbimento degli elementi nutritivi e di difesa delle colture, così da poterne utilizzare in quantitativi minori.

L'utilizzo dei biostimolanti, integrato con un utilizzo corretto degli altri mezzi di produzione (nutrizione e difesa delle colture) consente l'implementazione di **sistemi produttivi improntati ai criteri di sostenibilità**. Inoltre, i biostimolanti non comportano **alcun residuo sulle colture e nessun problema di impatto ambientale** essendo di origine naturale e completamente biodegradabili.

I **principali benefici** nell'utilizzo di biostimolanti:



- Ottimizzazione dei processi metabolici della pianta;
- Miglioramento nell'assorbimento ed assimilazione dei nutrienti;
- Efficientamento nell'utilizzo d'acqua;
- Attivazione dei meccanismi di difesa naturale della pianta con conseguente riduzione di agrofarmaci ed altre sostanze chimiche;
- Miglioramento della germinazione e sviluppo delle radici;
- Aumento della resa quantitativa o produttiva e qualità delle colture;
- Aumento della resistenza e tolleranza a stress abiotici.

L'importanza dei biostimolanti nel mercato agricolo Europeo è stata recentemente formalizzata nel nuovo regolamento (UE) 2019/1009 che stabilisce "norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE". In questo ambito, è stata creata una specifica "categoria funzionale di prodotti" (PFC) denominata "biostimolanti", che sono definiti come quei prodotti che *"stimolano i processi di nutrizione delle piante indipendentemente dal contenuto di nutrienti, con il solo scopo di migliorare l'efficienza nell'uso dei nutrienti, la tolleranza allo stress abiotico, i tratti di qualità e la disponibilità di nutrienti confinati nel suolo o nella rizosfera"*.

Questo provvedimento da un lato supera la frammentazione normativa tra i paesi dell'UE, creando un'armonizzazione che facilita l'accesso dei biostimolanti al mercato UE, dall'altro crea i presupposti per il riconoscimento di prodotti di qualità e di provata efficacia a scapito di prodotti di dubbia provenienza e qualità.

PROGETTO PROIDRO

Nel 2011 sono stati presentati i risultati della conferenza ***"Innocuità ed efficienza delle proteine idrolizzate per la concimazione azotata in agricoltura biologica"*** (PROIDRO), svoltasi a Chiampo (VI). Il convegno e il progetto di ricerca sono stati coordinati dalla Dr. Anna Benedetti del CRA-RPS, Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per lo Studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo, con il patrocinio del MIPAAF (Ministero Italiano delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Il progetto PROIDRO è stato valutato ed approvato dall'EG-TOP (Expert Group for Technical Advice on Organic Production) nel 2011. Pertanto, le proteine idrolizzate di origine animale sono state incluse tra i concimi e gli ammendanti autorizzati in agricoltura biologica (Reg. (CE) 889/2008, Allegato I), con il regolamento di esecuzione (EC) 354/2014.



I ritardanti sono prodotti a base amminoacidica utilizzati per **rallentare il tempo di presa del gesso** e **augmentarne la lavorabilità**; vengono impiegati nella preparazione sia dei gessi ad uso industriale (es. cartongesso) che nelle opere civili.

SICIT produce ritardanti per la presa del gesso sia in forma liquida (Plast Retard L e Plast Retard XCL), che in polvere (Plast Retard PE e Plast Retard XCP). Le formulazioni a base di gesso contengono almeno un ritardante. Generalmente **Plast Retard è usato come unico ritardante**, ma può essere combinato anche con altri.



Il “grasso animale” è **ricavato dalla lavorazione dei sottoprodotti di origine animale** svolta nello stabilimento di Arzignano. Il grasso ottenuto dalla prima fase di trasformazione del sottoprodotto di origine animale (carniccio) non può essere utilizzato direttamente come biocombustibile ed è venduto ad aziende trasformatrici di grassi e/o trader per essere mescolato soprattutto con un grasso più puro da utilizzare nella produzione di biocombustibili (biofuel).

Nel 2017, ad Arzignano, è stata avviata la prima fase del processo di miglioramento qualitativo dei grassi, il cui processo di raffinazione volto alla riduzione dei contenuti di zolfo è stato portato a regime nel 2018. Successivamente, nel 2020, SICIT ha completato il nuovo impianto di raffinazione che permette di raffinare il grasso di origine animale con una fase di reazione finale per ri-esterificare gli acidi grassi liberi – oltre ad una fase primaria di raffinazione per abbattere ulteriormente il contenuto di zolfo e di altri sali – in modo che possa essere facilmente utilizzato direttamente come biocombustibile.

Inoltre, dal processo produttivo SICIT ottiene il gesso di defecazione che viene utilizzato come ammendante/correttivo calcico per i terreni il cui utilizzo è regolamentato dal D.lgs. 75/2010 sui fertilizzanti.

NUOVO SISTEMA PER LA PRODUZIONE DI PROTEINE IDROLIZZATE IN GRANULI E COMPRESSE

Da alcuni anni SICIT sta sperimentando con vari centri di ricerca e università la possibilità di produrre **biostimolanti a rilascio controllato**.

Nel 2020 è stato installato un impianto pilota per la produzione di speciali "pastiglie/tabs" che verranno utilizzate come test con i clienti. Anche per quanto riguarda i granuli, la funzione di ricerca e sviluppo, in collaborazione con la funzione commerciale, sta avviando delle produzioni pilota che saranno testate "in campo" in collaborazione con centri di saggio e con selezionati clienti. Inoltre è già stato avviato il progetto di installazione di un impianto produttivo, per la produzione di granuli, che entrerà in funzione alla fine del 2021.

1.9 Il processo produttivo

Il processo produttivo di SICIT si articola in tre fasi distinte:

1. **ritiro dei residui** di lavorazione delle concerie;
2. fasi di **trattamento e idrolisi** dei residui;
3. **formulazione dei prodotti finiti** destinati al settore dei biostimolanti e al settore dei ritardanti del gesso.



SICIT si approvvigiona di materie prime dalle concerie, principalmente del distretto di Vicenza e, secondariamente, della Toscana e da altre aree produttive italiane ed Europee, alle quali fornisce un servizio a pagamento alternativo al costo di trattamento e smaltimento in discarica o in altri siti produttivi con oneri di smaltimento più elevati. Tale servizio di ritiro rappresenta quindi per l'industria conciaria l'opportunità di **gestire in maniera sostenibile residui che altrimenti sarebbero destinati allo smaltimento o alla distruzione** con un elevato impatto sull'ambiente. Attraverso il laboratorio Controllo Qualità e i team di gestione dei ritiri di SOA (ad Arzignano) e dei residui conciari (a Chiampo), SICIT monitora quotidianamente la qualità e la quantità delle materie prime in entrata per intercettare potenziali trend e pianificare il servizio di ritiro.

SICIT ha instaurato con le concerie del distretto vicentino un rapporto stabile e di lunga durata che l'ha portata a garantire la fornitura di tale servizio di ritiro alle concerie del distretto vicentino. Per quanto riguarda invece i **rifili e le rasature**, essendo materie prime non deperibili, SICIT adegua i ritiri di materiale dalle concerie in base ai propri fabbisogni produttivi e può approvvigionarsi anche da altri distretti conciari sia italiani che esteri.

Le materie prime³ vengono sottoposte ad un **processo di trattamento e di idrolisi** mediante il quale subiscono un trattamento termico in ambiente acido e/o alcalino, al fine di estrarre amminoacidi e peptidi dalla matrice proteica (collagene) presente. Tale processo viene realizzato nei due stabilimenti di SICIT di Arzignano per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale e di Chiampo per la lavorazione dei residui post-concia. Le fasi di trattamento e di idrolisi danno origine agli **idrolizzati proteici** che rappresentano dei semilavorati (c.d. basi) per la fase successiva di preparazione del prodotto finito. Questi idrolizzati proteici - singolarmente o, più spesso, in miscela tra loro e/o con altri prodotti di origine organica e/o inorganica - danno origine a **prodotti finiti**, venduti da SICIT nel canale B2B.

SICIT si è dotata inoltre di apposite **cisterne di stoccaggio** per l'immagazzinamento delle basi idrolizzate prodotte e non immediatamente utilizzate per produrre prodotti finiti. Ciò consente di avere un volume di magazzino idoneo a ridurre il rischio d'impresa derivante dall'impossibilità di ritirare i residui della concia, nei mesi in cui i volumi di vendita sono superiori ai volumi ritirati.

L'idrolizzato proteico ottenuto dal procedimento di idrolisi che si presenta in **forma liquida**, densa e viscosa, viene sottoposto a ulteriori lavorazioni, sulla base delle formulazioni concordate col cliente, con lo scopo di associare alla base amminoacidica e peptidica ulteriori componenti e/o di

³ Per il solo carniccio, una volta estratto il grasso.

modificarne lo stato fisico (formulazione in polvere, scaglette o granuli). I prodotti così ottenuti possono essere venduti come tali o confezionati in imballaggi industriali e resi disponibili per la vendita in favore dei clienti di SICIT, i quali li venderanno a marchio proprio. Quando il prodotto non è venduto sfuso, è confezionato direttamente negli stabilimenti di SICIT in imballaggi industriali, ossia cisterne e fusti di volume variabile per i prodotti liquidi o sacchi industriali per i prodotti in polvere. Il confezionamento del prodotto per la commercializzazione all'utilizzatore finale è a carico dei clienti.

IL PRIMO FONDO PATRIMONIALE SUL "CAPITALE NATURALE"

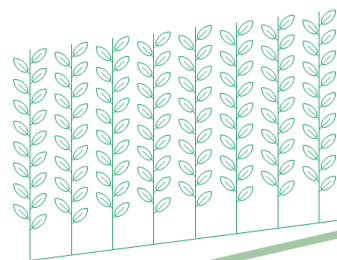
Dalla collaborazione tra HSBC Global Asset Management, società di investimenti da 470 miliardi di dollari, e Pollination Group, società di consulenza sui cambiamenti climatici, è nata **HSBC Pollination Climate Asset Management** (HSBC) incentrata sul "capitale naturale", con l'obiettivo di dare valore a risorse come acqua, suolo e aria e per cooperare nella **protezione dell'ambiente**.

Nel corso del 2021, HSBC si impegnerà ad **attrarre capitali da investitori istituzionali**, fondi sovrani, fondi pensione e assicuratori fino a **1 miliardo di dollari**, che verranno destinati a investimenti che "*preservano, proteggono e migliorano la natura a lungo termine*": silvicoltura sostenibile, agricoltura rigenerativa e sostenibile, approvvigionamento idrico, **biocarburanti naturali** o progetti che generano rendimenti dalla riduzione delle emissioni di gas serra.

Ciò conferma il crescente ruolo affidato alle aziende chimiche come SICIT nel contribuire allo **sviluppo sostenibile**, alla creazione di prodotti con minore impatto ambientale e minore rischio.



APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITA'



Nel Corporate Social Responsibility pubblicato da Equita SIM a luglio 2020, SICIT è stata inclusa nel portafoglio di **imprese italiane per la sostenibilità** (segmento mid/small).

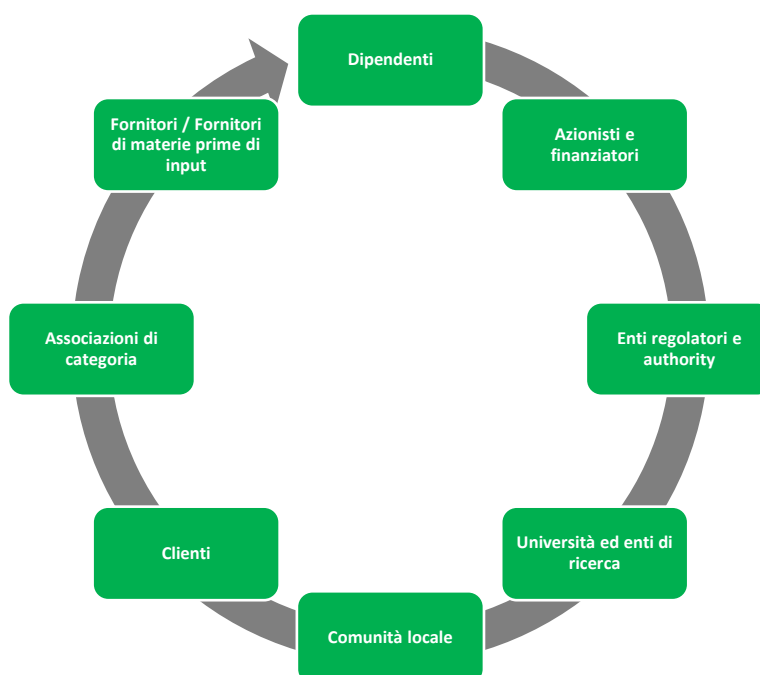
Nella selezione del portafoglio in questione rientrano quelle aziende che coniugano **fondamentali interessi** con un elevato contributo al **raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite (SDGs).

Secondo tale report, SICIT supporta le iniziative governative volte a promuovere l'**agricoltura di precisione** (SDG 2: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile) in quanto il **58% dei suoi ricavi al 31.12.2021 derivano da biostimolanti prodotti attraverso il riciclo dei rifiuti** dell'industria conciaria.

2.1 I principali stakeholder del Gruppo

Nel percorso di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo gli stakeholder ricoprono un ruolo di primaria importanza. SICIT si impegna a tenere in considerazione i loro bisogni e le loro aspettative nel definire ed implementare le proprie strategie di business.

Attraverso un'analisi del contesto in cui SICIT opera, del settore di riferimento e delle attività svolte, sono stati identificati i principali stakeholder di SICIT:



SICIT, inoltre, adotta pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione; le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno.

Stakeholder	Attività di coinvolgimento/interazione
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> -Progetti e/o iniziative di welfare aziendale -Procedura di segnalazione delle violazioni -Programmi di inserimento per le nuove risorse -Incontri aziendali di condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri

	<ul style="list-style-type: none"> -Programmi di formazione e aggiornamento -Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> -Momenti di confronto periodici
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> -Incontri periodici -Indagini/ricerche di mercato -Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (e.g. e-mail, telefono, social media, posta) -Customer service -Sito web -Partecipazione alle principali fiere di settore -Presenza ad eventi
Fornitori/Fornitori di materie prime di input	<ul style="list-style-type: none"> -Incontri periodici -Relazione con l'ufficio acquisti e il laboratorio Controllo Qualità
Azionisti e finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> -Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno -Sito web istituzionale
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> -Progetti di sostegno e/o supporto di iniziative sociali -Partecipazione ad eventi locali -Mass media
Enti regolatori e authority	<ul style="list-style-type: none"> -Momenti di confronto con rappresentanti delle istituzioni
Università ed enti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> -Stage e svolgimento tesi di laurea -Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi -Ricerca e Sviluppo congiunti

2.2 L'analisi di materialità

Al fine di individuare gli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti per SICIT e che influenzano o potrebbero influenzare significativamente le valutazioni, le azioni e le decisioni degli stakeholder, nel corso del 2020 e in ottica di preparare il suo primo bilancio di sostenibilità al 2019, SICIT ha effettuato una prima analisi di materialità volta ad identificare le tematiche di maggior rilievo che riflettono **gli impatti economici, ambientali e sociali significativi** dell'organizzazione e **influenzano** in modo sostanziale **le valutazioni e le decisioni degli stakeholder**.

Tale analisi ha previsto anche un'attività di *benchmarking* che ha preso in rassegna i temi di sostenibilità su cui rendicontano i principali player del settore e le tematiche identificate dai principali sistemi di rendicontazione o in pubblicazioni di settore.

Di seguito vengono riportate le tematiche materiali emerse dall'analisi, suddivise per macroarea, che verranno rendicontate nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Nel corso del 2020 e del 2021 non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo del Gruppo. I temi emersi come rilevanti nell'ultima analisi di materialità condotta per il Bilancio di Sostenibilità 2019 sono risultati in linea con le priorità del Gruppo e dei suoi stakeholder anche per l'esercizio 2021.

Macroarea	Tematica materiale
Governance e Compliance	<ul style="list-style-type: none"> • Corporate Governance • Etica di business e Compliance normativa • Anticorruzione
Responsabilità economica	<ul style="list-style-type: none"> • Performance economiche e creazione di valore
Responsabilità nella catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione sostenibile della catena di fornitura
Responsabilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione degli impatti ambientali
Responsabilità di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione, Ricerca e Sviluppo • Qualità e sicurezza di prodotto
Responsabilità sociale - Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza sul lavoro • Sviluppo e benessere dei dipendenti
Responsabilità sociale - Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità locale e territorio

2.3 Il rating di sostenibilità

A seguito della predisposizione volontaria del primo Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo, alla fine del 2020 SICIT ha dato avvio alle attività per ottenere il suo **primo rating di sostenibilità ESG** (Environmental, Social and Governance).

Il Gruppo si è sottoposto volontariamente alla valutazione indipendente di Sustainalytics, agenzia di rating di sostenibilità extra-finanziari, che ha valutato il livello di adesione alle più rigorose indicazioni istituzionali e internazionali di carattere volontario in materia di sostenibilità ed aspetti di governance. Anche con riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2020, **Sicit ha richiesto e ottenuto il suo secondo rating di sostenibilità ESG da parte di Sustainalytics.**

Nella classifica comparativa ESG Risk Ratings di Sustainalytics riferita al Bilancio di Sostenibilità 2020, **SICIT Group ha confermato la propria posizione tra le migliori aziende dell'industria chimica mondiale e tra le migliori nel segmento della chimica per l'agricoltura, ottenendo un punteggio di 24,6.** In considerazione del business di SICIT, legato alla lavorazione di rifiuti e residui animali, Sustainalytics ha ritenuto l'esposizione ai rischi ESG della Società "media". È stata inoltre confermata come elevata la capacità di gestione di tali rischi da parte della Società, che segue le migliori pratiche, dimostrando un forte senso di responsabilità verso gli investitori e tutti gli stakeholder. Tra le aree considerate a rischio "elevato" rientrano solamente le emissioni di gas serra. **Per tutte le altre categorie di impatto il rischio è giudicato "basso"** (emissioni, effluenti e rifiuti; utilizzo delle risorse; capitale umano; relazioni con la comunità) o addirittura **"trascurabile"** (salute e sicurezza del lavoro; responsabilità verso i clienti, rischi ambientali e sociali dei prodotti, etica del business). Inoltre, non è stato identificato nessuno specifico evento potenzialmente rischioso in grado di avere un impatto negativo sugli stakeholder, sull'ambiente o sulle operazioni della Società. Consapevole del proprio ruolo di leader di mercato, dal 2019 la Società ha avviato un percorso strutturato e formalizzato per rafforzare il proprio approccio alla sostenibilità, implementando progetti in ciascuna delle tre aree ESG, tra cui:

- **Environment:** realizzazione di prodotti green e sostenibili, riduzione dei residui e delle emissioni, certificazioni, incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili;
- **Social:** trasparenza, legalità e corretta relazione con tutti gli stakeholder;

- **Governance:** pieno rispetto di tutti i Regolamenti, Codici e best practice applicabili.

2.4 Le policy di Gruppo

Consapevole della propria responsabilità nel mettere in pratica azioni di Responsabilità Sociale di Impresa, coerenti con delle linee guida di Gruppo, SICIT ha approvato **sei policy di Gruppo in materia di sostenibilità, rispetto dei diritti umani, tutela della salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro, ambiente, diversità e anticorruzione**. Le policy vengono pubblicate sul sito della Società e condivise con tutte le controllate, al fine di portare a conoscenza e rafforzare l'impegno intrapreso dal Gruppo su tali ambiti, nonché la coerenza tra le azioni intraprese e i valori perseguiti. Le policy sono state predisposte sulla base di standard e best practice internazionali e integrate, ove possibile, con le indicazioni emerse durante il processo di rating ESG.

Di seguito si riporta una sintesi delle politiche relative ai temi ESG, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. in data 29 gennaio 2021.

Politica sulla sostenibilità

La politica sulla sostenibilità identifica quei valori che ispirano e orientano SICIT Group e le sue strategie in tutte le dimensioni della Sostenibilità: ambiente, società e governance (ESG). La finalità della presente politica, insieme al Codice Etico, è stabilire delle direttive per amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, intermediari e altri rappresentanti terzi di SICIT e delle sue società controllate e affiliate nel campo della Sostenibilità, con l'obiettivo di tutelare il rispetto delle persone, dell'ambiente naturale e delle comunità; la politica è parte integrante della Vision, della Mission e delle attività quotidiane di SICIT Group.

Politica sui diritti umani

L'obiettivo di tale politica è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di diritti umani. La politica si applica, oltre che a SICIT e alle sue controllate, ai soggetti nelle quali detiene una partecipazione di maggioranza e alle strutture gestite dalla stessa. La Società si è inoltre assunta l'impegno di collaborare con i propri partner commerciali incoraggiandoli a sostenere i principi sui diritti umani, nonché ad adottare politiche simili all'interno delle loro aziende.

Politica per la salute e la sicurezza

L'obiettivo di tale politica è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza, considerando che la tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone sono valori fondamentali per SICIT Group nella conduzione e nello sviluppo delle proprie attività. L'obiettivo a lungo termine della politica è di raggiungere l'azzeramento, per quanto ragionevolmente possibile, del numero di infortuni sul lavoro e del loro impatto sull'ambiente di lavoro, facendo leva sugli investimenti in tecnologie, sulle nuove politiche attive per il fattore umano e sulla formazione e l'informazione dei dipendenti.

Politica ambientale

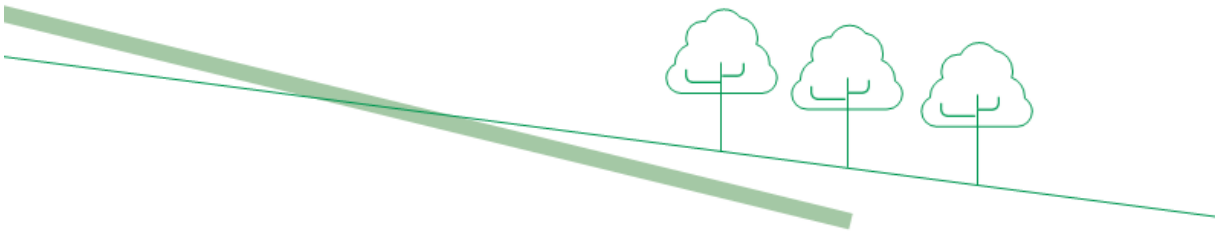
L'obiettivo di tale politica è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia ambientale, in virtù del fatto che SICIT attribuisce la massima importanza alla tutela dell'ambiente in cui opera e favorisce lo sviluppo di iniziative volte a ridurre progressivamente l'impatto delle proprie attività e a migliorare la consapevolezza e la sensibilità di tutte le parti interessate.

Politica sulla diversità

L'obiettivo di tale politica è garantire la conformità alle leggi, alle normative e ai principi applicabili in materia di diversità. Una violazione della normativa applicabile in materia di diversità può potenzialmente esporre sia SICIT sia le persone coinvolte a gravi sanzioni penali e civili.

Politica anti-corruzione

Questa politica contiene i principi di condotta e le pratiche da seguire nelle interazioni con Pubblici Ufficiali, Soggetti Privati e i rispettivi familiari con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi applicabili in materia di anticorruzione.



LA QUALITA' E L'INNOVAZIONE



3.1 Qualità e sicurezza dei prodotti

La salute e la sicurezza dei prodotti per SICIT rappresentano, da sempre, un aspetto centrale del proprio modo di fare business.

Il laboratorio del Controllo Qualità di Sicit Chemitech S.p.A. fornisce un supporto analitico alle attività del Gruppo, controllando i rischi che possono impattare sull'inefficacia del servizio. Già dalla fase di accettazione, il laboratorio del Controllo Qualità effettua controlli sui prodotti chimici in ingresso, sui semilavorati durante il ciclo di produzione e sui prodotti finali. Assicura inoltre il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard qualitativi dei prodotti, nonché la correttezza del processo produttivo e fornisce supporto ai clienti. Sicit Chemitech S.p.A. ha adottato il sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Si segnala che il laboratorio del Controllo Qualità di Sicit Chemitech S.p.A. nel 2021 si è ampliato notevolmente in quanto è stato costruito un nuovo laboratorio. Le maggiori dimensioni hanno permesso al Gruppo di acquistare strumentazione nuova che andrà in appoggio alla ricerca e che permetterà di potenziare la tecnologia e la qualità dei controlli. A conferma di ciò, le spese di ricerca e sviluppo sono cresciute di circa +0,7 milioni di Euro da 1,5 milioni di Euro nel 2020 a 2,2 milioni di Euro nel 2021, per effetto sia di maggiori costi esterni per sviluppo di nuovi prodotti, che per maggiori costi di personale, nel rafforzamento della struttura, che di ammortamenti, per l'introduzione di nuove apparecchiature e macchinari di laboratorio.

Nel 2021 sono stati svolti i seguenti controlli:

Controlli	Numero
Intermedi	9.697
Basi	7.311
Prodotto finito	40.161
Materie prime	1.581
Ambiente	9.343
Ricerca	10.412
Esterni	1.952
Totale	83.301⁴
Certificati emessi	4.567

In linea con la **Politica per la Qualità**, il laboratorio si impegna a definire, coinvolgendo i responsabili di processo, le strategie sempre più rivolte all'innovazione tecnologica, favorendo la competenza, la consapevolezza e il coinvolgimento del personale con piani di formazione interni ed esterni. L'adozione di tale politica garantisce che il Sistema Qualità adottato sia conforme alle specifiche della norma UNI EN ISO 9001. A tal proposito si segnala che dall'ente certificatore, che nel 2021 ha effettuato l'audit periodico, non sono state rilevate né raccomandazioni né non conformità, a conferma di quanto Sicit consideri la qualità un elemento essenziale nelle proprie attività di business.

Il laboratorio di Sicit Chemitech ha sviluppato in tutti questi anni un'elevata esperienza e un'ottima conoscenza delle determinazioni analitiche da eseguire per la caratterizzazione degli idrolizzati proteici, non comparabile, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista della conoscenza, ad analisi eseguite in laboratori di analisi esterni.

⁴ Si segnala che il totale dei controlli non corrisponde alla somma dei controlli intermedi, delle basi, del prodotto finito, delle materie prime, dell'ambiente, della ricerca ed esterni perché dal laboratorio vengono effettuati altri controlli estemporanei.

La **procedura di tracciabilità** utilizzata negli stabilimenti consente di identificare ogni singolo lotto di prodotto finale che viene specificatamente numerato, permettendo di risalire al corrispondente lotto di materia prima attraverso i registri gestiti dal reparto produttivo. In questo modo viene garantita la completa tracciabilità del processo produttivo. Il sistema di tracciabilità non solo fornisce al cliente informazioni dettagliate sul prodotto ma consente la gestione tempestiva di eventuali non conformità.

Le segnalazioni da parte dei clienti vengono gestite dall'Ufficio Commerciale mentre per le non conformità analitiche o relative ad aspetti organolettici viene coinvolto l'Ufficio Controllo Qualità. SICIT è costantemente impegnata a fornire una risposta efficace e tempestiva ai propri clienti; si segnala che nel corso del 2021 non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

Regolamento REACH

Il Regolamento "REACH" (*Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals*) disciplina nell'Unione Europea la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, prevedendo, in particolare, che i fabbricanti e i fornitori di tali sostanze debbano fornire informazioni sui rischi legati a tali sostanze e sulle modalità di manipolazione lungo tutta la catena di approvvigionamento.

SICIT, in conformità al Regolamento REACH, **provvede alla registrazione delle nuove sostanze chimiche** all'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA) con l'obiettivo di **promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche**.

3.2 Innovazione, Ricerca e Sviluppo

L'innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato per SICIT uno dei principali fattori di crescita negli ultimi anni e costituirà uno degli elementi strategici per lo sviluppo dello stesso in futuro. L'attività di ricerca e sviluppo riguarda il prodotto e il processo.

R&S di Prodotto

La R&S di Prodotto è volta a **ideare nuovi prodotti ad alto valore aggiunto** che incontrino le esigenze dei clienti e a **ottimizzare le rese delle materie prime** in termini di marginalità e qualità. L'area svolge attività di ricerca di nuove formulazioni e materie prime, miglioramento dei prodotti, campionatura, predisposizione delle istruzioni d'uso, supporto alla produzione, verifica della normativa di prodotto, test e validazione.

L'attività di ricerca e sviluppo relativa al prodotto è svolta, per le fasi di controllo chimico, chimico-fisico e batteriologico nei laboratori di SICIT in collaborazione con il laboratorio Controllo Qualità di Sicit Chemitech S.p.A. In particolare:

- il **laboratorio chimico-estrattivo** di SICIT per la messa a punto delle formulazioni, sia nuove che modifiche alle formulazioni già effettuate, sia sviluppate internamente, sia definite dai clienti;
- il **laboratorio agronomico** di SICIT, dove vengono effettuati i vari test di fito-tossicità e di efficacia;
- il **laboratorio controllo qualità** di SICIT Chemitech, a supporto dei precedenti.

Le attività di ricerca di base e applicata sono svolte dalla funzione R&S in autonomia.

Successivamente lo sviluppo di nuovi prodotti è effettuato in stretta collaborazione con le Funzioni "Commerciale" e "Operations" per verificare, fin dalle prime fasi di ideazione, l'effettivo interesse dei clienti ai potenziali nuovi prodotti e l'acquisto per volumi sufficienti a giustificare l'aumento di complessità nella pianificazione della produzione e degli acquisti.

R&S di Processo

La R&S di Processo è dedicata alla **progettazione di base e messa a punto degli impianti** con prove di laboratorio e sperimentazioni con impianti pilota, al fine di aumentare l'efficienza e la resa produttiva, nonché di introdurre nuovi processi con conseguenti nuovi sbocchi commerciali.

L'area collabora con l'ufficio tecnico di progettazione interna o con tecnici esterni per la definizione del progetto esecutivo degli impianti produttivi. L'attività è svolta da risorse dedicate e tecnici di laboratorio.

Lo sviluppo di nuovi processi produttivi è effettuato in stretta collaborazione con:

- le funzioni "Operations" e "Acquisti", per verificare, fin dalle prime fasi di sviluppo, l'effettiva potenziale industrializzazione del progetto e ridurre così il rischio che il progetto non venga implementato dopo le prime fasi di sviluppo;
- le funzioni "Operations" e "Commerciale", per ridurre il rischio che le eventuali variazioni ai processi produttivi causino variazioni sostanziali alle caratteristiche garantite ai clienti nei prodotti finiti;
- la funzione "Ambiente", per assicurare che l'introduzione di nuovi processi rispetti la normativa di volta in volta vigente e ridurre così il rischio di non *compliance*.

SICIT ha avviato la costruzione di nuovi laboratori (chimico-estrattivo, agronomico e per il controllo qualità) presso la sede di Arzignano per migliorare la propria attività di ricerca e di controllo qualità, che si è conclusa nel primo semestre del 2021. Ciò consente al Gruppo di riunire i tre laboratori in un unico edificio adiacente agli uffici direzionali e di ampliare le fasi di R&S e Controllo Qualità. E' comunque attivo presso la sede di Chiampo il laboratorio attuale di ricerca chimica, trasformato in laboratorio tecnologico (sperimentazione e prove per i materiali per l'industria edile e materie plastiche bio-degradabili).

ACCORDO CON IL MISE PER SUPPORTARE GLI INNOVATIVI PRODOTTI AGRIFOOD DI SICIT

Il 25 gennaio 2021 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha siglato l'accordo per il finanziamento del progetto Agrifood della Società per lo studio e messa a punto di prodotti innovativi derivati da scarti di produzione per l'agricoltura del futuro.

La finalità del progetto della Società è quella di studiare e sviluppare nuovi prodotti e, di conseguenza, nuovi processi produttivi, così da introdurre un nuovo modo di intendere l'azione di supporto alle colture nel settore dell'agricoltura professionale.

Il progetto verrà realizzato nei siti produttivi della Società di Arzignano e Chiampo. I costi complessivi previsti ammontano a circa 12,2 milioni di Euro⁵ e verranno finanziati dal MiSE e dalla Regione Veneto per un importo di oltre 3,6 milioni di Euro⁶.

⁵ I costi previsti includono spese per attività di ricerca e attività di sviluppo sostenuti nel triennio novembre 2019 - novembre 2022.

⁶ Di cui circa 2,4 milioni di Euro come contributo alla spesa e circa di 1,2 milioni come finanziamento agevolato (di cui 0,6 milioni di Euro da parte della Regione Veneto). Gli importi concessi saranno erogati previa rendicontazione e riconoscimento delle spese effettivamente sostenute.



LE NOSTRE PERSONE



4.1 Le persone del Gruppo

SICIT tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane, considerate fondamentali per il perseguimento degli obiettivi aziendali, impegnandosi ad evitare discriminazioni di qualsiasi natura e garantendo pari opportunità di crescita professionale, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Al 31 dicembre 2021 **i dipendenti di SICIT sono 151** (+8% rispetto al 2020).

SICIT si impegna a **valorizzare il contributo professionale di ogni dipendente e a costruire relazioni durature nel tempo** basate su principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. Quasi la totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato (98% del totale dei dipendenti del Gruppo).

La categoria professionale maggiormente rappresentata è quella degli operai (49%), a cui segue quella degli impiegati (40%), dei quadri (9%) e quella dei dirigenti (2%). La composizione anagrafica dell'organico di SICIT registra una predominanza della fascia di età matura, compresa tra i 30 e i 50 anni (54%), mentre gli under 30 rappresentano il 18% dell'organico e gli over 50 il 28%.

L'impegno del Gruppo verso il rispetto delle **diversità, le pari opportunità e la non discriminazione** è espresso nel Codice Etico, nella Politica sulla Diversità e nella politica sui Diritti Umani.

A tal proposito, le differenze di genere non hanno rilievo nella determinazione di salari e stipendi; possibili differenze retributive medie tra uomini e donne sono da ricondursi a situazioni di anzianità professionale e soprattutto di ruolo ricoperto all'interno del Gruppo. Il rapporto tra le retribuzioni medie lorde delle donne sugli uomini del Gruppo nel complesso varia a seconda della qualifica professionale e si attesta, nel 2021, per la qualifica di quadro a 0,78 mentre per quella di impiegato a 0,73. Tali valori aumentano, con una conseguente riduzione della diversità retributiva, considerando il rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti: 0,87 per la categoria dei quadri e 0,86 per quella degli impiegati⁷. Tali risultati dimostrano come la presenza maschile, dato il settore industriale di appartenenza, è prevalente e costante nel tempo con una maggiore anzianità media che comporta quindi retribuzioni più alte. Inoltre, a giustificazione dei dati sopra citati si segnala che il lavoro su turni, che viene svolto dai soli uomini, comporta una maggiorazione della retribuzione di circa il 24%.

4.2 Sviluppo e tutela della professionalità

SICIT si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei propri collaboratori perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una condizione determinante e una garanzia per l'intera collettività. La ricerca, selezione, assunzione e lo sviluppo di carriera rispondono a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

Con l'obiettivo di sviluppare le competenze di ciascun collaboratore vengono realizzate attività formative in materia di sicurezza dei lavoratori, sviluppo di competenze specifiche per il personale operativo, corsi di lingua inglese per tutti i dipendenti che ricoprono ruoli non operativi, corsi di lingua inglese, francese, spagnolo e portoghese per la figura del commerciale e corsi di aggiornamento specifici per i tecnici di laboratorio riguardo l'uso e la manutenzione degli impianti.

Nel 2021 sono state erogate oltre **1.676 ore di formazione** di cui 1046 obbligatorie e 631 non obbligatorie. La categoria professionale che ha ricevuto il numero maggiore di ore di formazione è quella dei dirigenti, con 20 ore di formazione pro-capite, seguita dagli impiegati che hanno ricevuto 9,6 ore di formazione pro-capite. Tra le novità rispetto al 2020 si segnala l'erogazione del corso "Excel - Word" sul pacchetto Office, al fine di istruire e sensibilizzare il personale in ambito informatico.

⁷ Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A. e Sicit Chemitech S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

SICIT è costantemente impegnata ad **attrarre, motivare e trattenere risorse** chiave. A tal fine, l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo in data 20 aprile 2020 ha approvato il "Piano di incentivazione 2020-2022", quale piano di incentivazione di medio lungo termine (LTI - long term incentive) rivolto ad amministratori e dipendenti della società avente ad oggetto il diritto a ricevere una remunerazione incentivante in parte in denaro e in parte mediante l'assegnazione gratuita di azioni. Si segnala che, nel corso del 2021, per effetto dell'OPA e per quanto previsto nel Regolamento del Piano, i beneficiari hanno maturato il diritto a ricevere il 100% dell'Incentivo massimo relativo all'esercizio 2021 e l'erogazione anticipata dello stesso, nonché l'erogazione anticipata degli Incentivi già maturati, ma ancora non erogati, relativi agli esercizi precedenti, in particolare l'esercizio 2020 (unico anno precedente rispetto a quello in corso in cui il piano era efficace, e quindi anche in via anticipata rispetto al periodo di differimento e retention previsti dal Piano). Gli incentivi sono stati corrisposti interamente entro il mese di luglio, per la parte dovuta in denaro, e entro il 5 giugno 2021, per la parte dovuta in azioni.

Inoltre, sempre nel corso del 2021 è stato implementato il piano "Compensi in azioni a favore di tutti i dipendenti", approvato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021, il quale prevede l'assegnazione di 100 azioni gratuite per beneficiario per tutte le categorie di dipendenti (operai, impiegati, quadri o dirigenti) che, alla data di assegnazione, risultassero legati alla Società o alla controllata SICIT Chemitech da un rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo indeterminato. Il Piano è finalizzato a dare un concreto segnale di supporto e di vicinanza della Società a tutti i dipendenti suoi e della controllata, nonché ad evidenziare ulteriormente la costante attenzione alla valorizzazione delle risorse interne, nell'ottica di rafforzare il legame tra il Gruppo ed i dipendenti nel lungo periodo. Si segnala che il Piano è stato implementato nel corso del mese di giugno.

Sono stati inoltre introdotti un **premio fedeltà** dell'ammontare di una mensilità erogato nel mese di giugno e un **premio di produzione** variabile in funzione dei risultati che, nel caso in cui non venga interamente erogato, viene accantonato dalla Società e utilizzato a sostegno dei lavoratori in situazioni di emergenza, come ad esempio il pagamento di onoranze funebri o visite mediche.

Inoltre, si segnala che alle categorie non coinvolte nei reparti produttivi viene data la possibilità di lavorare da remoto, secondo quanto espresso dalla normativa attualmente in vigore.

Da sempre, l'approccio nelle relazioni industriali adottato da SICIT si fonda sul rispetto dei reciproci ruoli e posizioni nella costante ricerca di un dialogo costruttivo. A tal proposito, si segnala che non sono mai avvenuti scioperi interni e che le scelte aziendali intraprese da SICIT non sono mai state oggetto di contestazione da parte dei dipendenti. A seconda dei Paesi in cui SICIT è presente e delle diverse normative in vigore, i rapporti di lavoro sono regolati da accordi collettivi nazionali o aziendali o dalla legislazione vigente. La quasi totalità (97%) dei lavoratori dipendenti di SICIT è coperta da contratti collettivi di lavoro. La restante parte, ovvero i cinque dipendenti che operano presso la sede di SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e SICIT USA Inc. è assunta con contratti aziendali o individuali avendo come riferimento le norme e le prassi di mercato locali.

4.3 La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

SICIT ha come valori primari le politiche per la sicurezza e la tutela dell'ambiente di lavoro ponendosi come obiettivo la riduzione e, a tendere, l'azzeramento del numero di infortuni sul luogo di lavoro, facendo leva sugli investimenti tecnologici, su nuove politiche e sulla formazione dei lavoratori.

A partire dal 2013 l'azienda ha adottato un **sistema di gestione della salute e della sicurezza** dei lavoratori **sui luoghi di lavoro**. Si segnala che SICIT nel dicembre 2021 si è certificata secondo la normativa internazionale ISO 45001:2018 per entrambi gli stabilimenti di Chiampo e Arzignano.

SICIT adotta un approccio preventivo prevedendo il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate e una scrupolosa **valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza**. A tal fine è stato predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo ad entrambi gli stabilimenti produttivi. Il documento identifica i rischi suddivisi per reparti ed attività lavorative (mansioni/postazioni) nonché le relative misure di prevenzione e protezione adottate. In virtù dei

cambiamenti impiantistici e strutturali che hanno interessato i siti, nel 2021, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) di SICIT ha curato l'aggiornamenti del DVR e delle valutazioni di alcuni rischi specifici. Nel dettaglio, nel corso del 2021 il DVR generale è stato aggiornato con riferimento agli impianti, ai nuovi uffici e al laboratorio; mentre l'aggiornamento dei DVR specifici ha riguardo quello cancerogeno e quello elettrico.

Inoltre, si segnala che è presente la figura di un ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione), il quale affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e la sicurezza in azienda.

SICIT ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, a garanzia del corretto flusso informativo tra datore di lavoro e lavoratore in materia di rischi sul luogo di lavoro.

Il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (**RSPP**) è ricoperto da un consulente esterno. SICIT ha nominato un **medico competente** che, nel corso del 2021, ha effettuato 121 visite mediche riscontrando 50 idoneità alla mansione e 68 idoneità con prescrizioni e/o limitazioni. Inoltre, sono state svolte 3 visite mediche di fine rapporto di lavoro per pensionamento. Il medico competente ha anche il compito di effettuare il *Drug Test* agli addetti all'uso del carrello elevatore, alla pala meccanica, alla piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE), al ragno. I lavoratori hanno inoltre eletto i loro **Rappresentati per la Sicurezza**.

Annualmente viene svolta la **riunione periodica** di sicurezza relativa ad entrambi gli stabilimenti produttivi, nella quale sono discussi gli argomenti di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008.

Nel 2021 sono stati portati a termine alcuni interventi diretti a migliorare la sicurezza dei lavoratori presso i due stabilimenti di SICIT, in particolare:

- è stata migliorata la sicurezza dell'area adiacente al carico camion del gesso mediante l'inserimento di pannelli in vetroresina;
- sono state aggiornate le planimetrie dello stabilimento di Arzignano;
- sono stati completati i corsi formativi inerenti i comportamenti e le regole da tenere per gli accessi ai luoghi confinati;
- è stata migliorata l'accessibilità al boccaporto laterale e del rischio inciampo delle canalette di contenimento nella zona delle cisterne 95/19-23 mediante l'installazione di grigliati e una scala;
- è stata migliorata la fase di scarico del carniccio con messa in sicurezza degli autisti mediante l'implemento di una nuova procedura per la fase di scarico del carniccio, l'installazione di cancelletti di protezione lungo le pareti laterali delle vasche del carniccio e l'adozione, da parte della ditta conferitrice, di un sistema di sgancio pneumatico dei portelloni dei cassoni.

È attivo un **processo di segnalazione e gestione dei mancati infortuni e dei pericoli** che permette di individuare e risolvere tempestivamente problematiche che possano esporre i lavoratori a rischi per la salute e la sicurezza, migliorando nel tempo i livelli di sicurezza sul lavoro.

La **formazione** del personale **in materia di salute e sicurezza** è gestita attraverso uno specifico software con il quale sono monitorate le ore di formazione erogate e le eventuali necessità di aggiornamento della formazione secondo le scadenze previste considerando anche la normativa vigente. I lavoratori di SICIT hanno seguito le sessioni formative obbligatorie sulla salute e sicurezza e quelle relative all'utilizzo delle attrezzature (es. carrelli elevatori e piattaforme di lavoro mobili elevabili - PLE) ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni. È stato designato e formato un adeguato numero di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, nonché di primo soccorso, capace di garantire una sufficiente copertura su tutti i turni di lavoro. In particolare, nel 2021 sono state erogate **1046 ore di formazione in ambito salute e sicurezza** relative all'aggiornamento degli ASPP / RSPP, agli ambienti di lavoro, alle attrezzature e ai DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per l'organizzazione del lavoro, ai carrelli industriali semoventi, alla piattaforma mobile elevabile, alla pala gommata e alla gestione emergenza di primo soccorso.

I rapporti lavorativi con terze parti non dipendenti direttamente da SICIT sono regolati dall'art. 26 D.lgs. 81/08 in materia di obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione.

Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di malattie professionali mentre si sono registrati complessivamente tre casi di infortunio sul luogo di lavoro di lieve entità⁸. In considerazione dei tre infortuni occorsi nel 2021, il tasso di infortunio⁹ registrato dal Gruppo risulta essere pari a 11,25.

Anche nel 2021, SICIT ha continuato a porre in essere tutte le misure atte a contenere gli inevitabili effetti negativi della pandemia, limitando al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentando l'accesso agli spazi comuni; ha applicato sin da subito le misure stringenti finalizzate ad arginare la diffusione della pandemia, come il distanziamento sociale, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti sia per i dipendenti che per gli esterni, separatori in plexiglass tra le scrivanie dove ritenuto opportuno, la sanificazione costante dei luoghi di lavoro e il lavoro da remoto. Inoltre, tutte le procedure interne sono aggiornate periodicamente secondo la normativa: è attivo all'ingresso il controllo green-pass così come previsto sia per i dipendenti che per il personale esterno.

Inoltre, a presidio di tali tematiche è presente un comitato COVID composto dal Responsabile Sicurezza e dai due responsabili dei siti produttivi di Chiampo e Arzignano. Tale comitato, mediante sedute periodiche, verifica l'adeguatezza delle procedure aziendali ai requisiti della normativa.

Infine, lo SPISAL ("Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambiti di Lavoro") ha effettuato una ispezione nello stabilimento di Chiampo nel corso del febbraio 2021 non rilevando anomalie riguardo l'applicazione delle procedure aziendali e le disposizioni finalizzate al COVID.

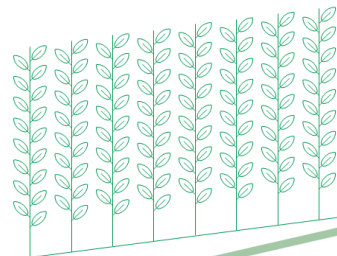
⁸ Infortuni di lieve entità assimilabili a contusioni.

⁹ Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di malattia professionale. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Si segnala che il tasso di infortunio registrato dal Gruppo nel 2021 è relativo alle società Sicit Group S.p.A., Sicit Chemitech S.p.A., SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e Sicit USA Inc. Si segnala inoltre che presso le controllate estere nel 2020 e nel 2021 non si sono verificati infortuni.

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili nel 2019 è pari a 12,94 mentre il numero di infortuni è pari a 3. Si segnala che il tasso del 2019 è relativo alle sole società Sicit Group S.p.A. e Sicit Chemitech S.p.A., in quanto il dato relativo alle ore lavorate totali non comprende le ore lavorate dai dipendenti delle società estere per indisponibilità del dato.



L'ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE



5.1 L'impegno di SICIT verso l'ambiente

SICIT considera di primaria importanza la tutela dell'ambiente in cui opera e promuove l'investimento di risorse e lo sviluppo di iniziative che via via riducano l'impatto delle proprie attività e aumentino la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli stakeholder coinvolti. In linea con tale impegno, i due stabilimenti di Chiampo e Arzignano adottano un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO **14001:2015**, periodicamente certificato.

Obiettivi ambientali:

- Promuovere le **responsabilità dei dipendenti** verso la protezione ambientale svolgendo corsi di formazione;
- **Minimizzare il consumo di risorse naturali**, di **materie** e la produzione dei **rifiuti**;
- **Ridurre l'impatto delle attività** sull'ambiente, prevedere i possibili impatti di nuove attività, al fine di prevenire e gestire eventuali situazioni di emergenza;
- Garantire la **salvaguardia ambientale** in fase di **progettazione di nuovi prodotti e processi**, riesaminandoli periodicamente per minimizzarne gli impatti ambientali;
- Definire **obiettivi e traguardi ambientali** coerenti con la gestione operativa dello stabilimento e le strategie di sviluppo aziendale.

Nel 2021 è stato svolto un audit interno condotto tra settembre e ottobre in ambito EHS, mediante l'utilizzo di una checklist di verifica, svolto in sinergia tra le due funzioni interne ambiente e sicurezza. L'esito di tale audit interno è stato condiviso con l'ente certificatore della ISO 14001 e con l'amministratore delegato in ambito salute e sicurezza. Inoltre, si segnala che due volte l'anno vengono svolti degli audit sui temi di ambiente e salute e sicurezza da parte dell'ODV.

Pur non essendovi rischi particolarmente significativi derivanti dalle attività svolte, SICIT ha individuato tra i possibili impatti ambientali il consumo di risorse naturali (energia elettrica, gas naturale, acqua, materie prime) e le emissioni in atmosfera (gas a effetto serra e inquinanti). Tali impatti sono costantemente monitorati e gestiti per assicurare il rispetto delle relative prescrizioni vigenti dove SICIT opera e saranno trattati nel corso del presente capitolo.

SICIT ritiene che promuovere la partecipazione dei dipendenti e la responsabilità individuale alle azioni ambientali sia importante per il proprio successo. Pertanto, incoraggia i propri dipendenti a partecipare attivamente, condividendo informazioni su tematiche ambientali e di sostenibilità. Nel Codice Etico SICIT afferma che **il Gruppo ha come valori primari le politiche legate al rispetto per le tematiche ambientali**. In particolare, persegue il continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, impegnandosi a:

- mantenere la conformità con tutte leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente delle proprie attività, prevenendo l'inquinamento.

PROGETTO BELEAFING

SICIT è sponsor principale di BeLeafing, **una piattaforma web tra le poche al mondo** che permette, una volta **piantato un albero gratuitamente in loco, di seguirne la crescita online**. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da chi ha prenotato l'albero dal sito internet e contribuiscono a produrre benefici ambientali, sociali ed economici. Ogni albero di BeLeafing ha una pagina online, viene geolocalizzato e fotografato, può essere custodito.

A conferma dell'impegno di SICIT nel minimizzare gli impatti ambientali del proprio business si evidenzia che i **biostimolanti** e i **ritardanti** commercializzati dal Gruppo, i quali rappresentano il 78%¹⁰ dei ricavi (83% nel 2020) sono al **100% biodegradabili**.

Anche il **grasso**, che rappresenta il 17% dei ricavi consolidati di Gruppo e che viene commercializzato da SICIT per la produzione di biofuel, il quale è **un combustibile ecosostenibile alternativo al gasolio che permette di abbattere in maniera significativa le emissioni di CO₂e in atmosfera**. L'impiego di 1 litro di gasolio, infatti, contribuisce ad un'emissione di anidride carbonica in atmosfera superiore di 15 volte¹¹ circa rispetto a quella generata dal biodiesel.

5.2 Consumi energetici ed emissioni

SICIT promuove da diversi anni, in linea con la propria Politica Ambientale, una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici (energia elettrica e gas naturale); questi derivano principalmente dagli impianti produttivi, oltre che dall'illuminazione, dal riscaldamento e dal raffreddamento degli ambienti di lavoro. A tali consumi si aggiungono i consumi di carburante da parte del gruppo elettrogeno e dei mezzi logistici di proprietà. L'energia elettrica e il gas naturale vengono utilizzati come fonti di energia principali impiegate nei processi produttivi.

Nel 2021 i consumi energetici totali di SICIT sono stati pari a **457.447 GJ**, in aumento del 13% rispetto al 2020. La principale fonte di energia utilizzata è il gas naturale, che rappresenta il 94% del consumo totale di energia perché impiegato come fonte principale nel processo produttivo¹² mentre l'energia elettrica rappresenta il 5% del consumo totale di energia. Si segnala che l'aumento del consumo di gas naturale tra il 2020 e il 2021 è pari al 14%, a seguito dell'aumento dei volumi produttivi.

L'approvvigionamento dell'energia elettrica avviene dalla rete e, dalla seconda metà del 2019, è in funzione nello stabilimento di Arzignano un **impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica**. Tale impianto, che ha raggiunto la sua piena potenza alla fine del 2020, è funzionale alla riduzione dei costi energetici dello stabilimento. L'energia prodotta dal cogeneratore è infatti interamente auto-consumata, riducendo l'approvvigionamento dalla rete: si pensi che l'impianto di cogenerazione ha portato ad una diminuzione del 71% circa nell'acquisto di energia elettrica dalla rete tra il 2021 e il 2019 per lo stabilimento di Arzignano. È inoltre in programma l'implementazione di un impianto di cogenerazione anche nello stabilimento di Chiampo.

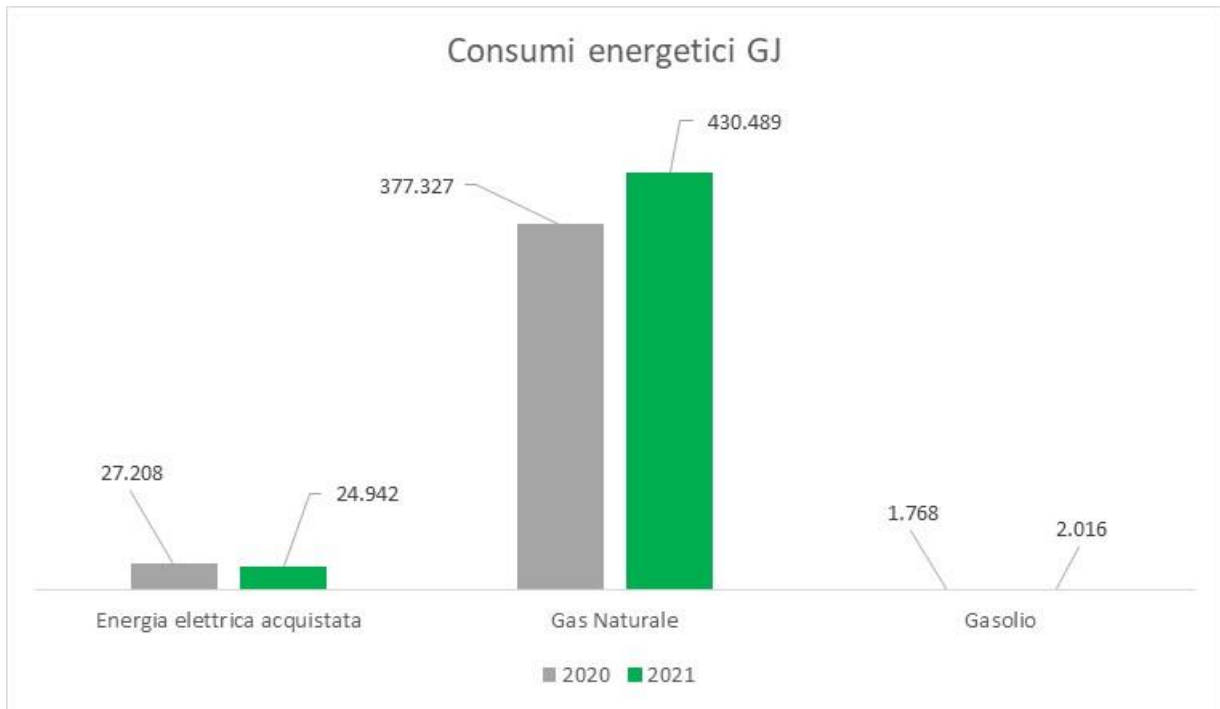
A conferma dell'impegno di SICIT verso la riduzione dei consumi energetici, presso lo stabilimento di Arzignano è stato installato un **impianto fotovoltaico** della capacità di circa 190 kWp ad uso industriale, che entrerà in funzione a partire dai primi mesi del 2022. Si stima che tale impianto, assieme al cogeneratore, garantirà al sito di Arzignano, la quasi autosufficienza per i consumi di energia elettrica (ca. 95% del totale consumato). Internamente si sta valutando di installare altri due impianti fotovoltaici: uno presso lo stabilimento di Arzignano (da 300 kWp) e uno presso lo stabilimento di Chiampo (da 160 kWp). Inoltre, per cercare di **ridurre le proprie emissioni di CO₂**, Sicit ha stipulato un accordo con Enel Energia per la fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile che già nel 2021 ha portato i suoi frutti: il 100% dell'energia elettrica acquistata dalla rete è certificata "verde" dal GSE. In questo senso, il 5,5% del totale di energia del Gruppo **provviene da fonti rinnovabili**.

Altro passo importante verso la sostenibilità ambientale è l'acquisto da parte del Gruppo di due auto elettriche e la conseguente installazione di due colonnine di ricarica, una presso lo stabilimento di Arzignano e una presso quello di Chiampo. Inoltre, nel 2021 è stato acquistato un nuovo camion che risponde ai nuovi standard emissivi EURO 6, in sostituzione del precedente veicolo.

¹⁰ Le vendite di prodotti per l'agricoltura, pari a 47 milioni di Euro, rappresentano il 58% dei ricavi mentre le vendite di ritardanti per gessi ammontano a 16 milioni di Euro (20% del totale). Fonte: Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2021.

¹¹ I fattori di emissione utilizzati sono per il diesel 2,51233 kgCO₂e/Lt, mentre per il biodiesel 0,16751 kgCO₂e/Lt (DEFRA 2021).

¹² Il gas naturale viene utilizzato come post-combustore per alimentare il cogeneratore e un impianto di essiccazione dei prodotti (skydryer).



ENEL X E SICIT GROUP INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

SICIT Group accelera sul fronte della **sostenibilità energetica**. Grazie alla partnership con Enel X, l'azienda ha installato un impianto fotovoltaico da 192 kWp (kilowatt di picco) in grado di produrre ogni anno circa 226.000 kWh di energia elettrica che sarà interamente impiegata per alimentare lo stabilimento di Arzignano (VI), garantendo un **risparmio di oltre 58 tonnellate di CO₂ ogni anno** (metodologia Location-Based, con fattore di emissione Italia per l'anno 2021: 259,8 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2020 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei).

Parallelamente SICIT ha deciso di sottoporre il proprio ciclo produttivo all'analisi del Circular Economy Report di Enel X, uno strumento in grado di identificare il livello di maturità circolare dell'azienda e fornire una road-map con le possibili soluzioni per migliorarlo. SICIT punta così ad intervenire sui propri cicli produttivi per **ridurre ulteriormente la propria impronta ambientale** ed assicurare un futuro sostenibile all'azienda, all'indotto e al territorio.

L'impegno a favore di ambiente e sostenibilità energetica è parte dell'importante piano di investimenti al 2022 approvato da SICIT ed è testimoniato da diversi interventi di efficientamento energetico che, ad inizio 2019, hanno interessato sia lo stabilimento di Arzignano (impianto di cogenerazione) che quello di Chiampo, dove è pienamente operativo l'impianto di post-combustione per il miglioramento ambientale che garantisce un'efficienza di abbattimento degli inquinanti emessi in atmosfera del 98%.

Grazie alle misure adottate in passato e all'impianto fotovoltaico - che verrà utilizzato per alimentare anche le auto elettriche aziendali - la sede di Arzignano di SICIT raggiungerà il massimo livello di efficienza energetica.

Con la determina n. 1624 del 29 dicembre 2020 la provincia di Vicenza ha rilasciato a SICIT l'autorizzazione integrata ambientale (AIA n.13/2020) ai sensi del D.lgs. 152/06 per lo stabilimento di Arzignano. Inoltre, SICIT ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) all'esercizio per lo stabilimento di Chiampo (ottenuta il 17 aprile 2019) con validità fino al 2029. Tale autorizzazione include la gestione dei rifiuti, lo scarico delle acque e le emissioni in atmosfera e specifica le prescrizioni da adottare.

Nell'ottica di raggiungere la massima potenzialità di trattamento, SICIT ha eseguito negli anni presso lo stabilimento di Chiampo una serie di interventi impiantistici e strutturali e ha deciso, su base volontaria, di assoggettare la modifica di impianto alla procedura di VIA ("Valutazione di Impatto Ambientale"), conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Vicenza nel 2015. Ne 2019 la Provincia di Vicenza ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento approvando tutte le modifiche richieste negli esercizi precedenti. Nel 2020 la Provincia di Vicenza ha rilasciato la determina n.1380 del 11/11/2020 in cui la titolarità dell'autorizzazione è stata aggiornata.

Gli stabilimenti produttivi di SICIT rientrano nell'ambito della normativa relativa all'*emission trading* (Direttiva 2003/87/CE) e sono iscritti al registro delle imprese autorizzate ad emettere gas ad effetto serra.

SICIT monitora con attenzione le emissioni di gas ad effetto serra, coscienti delle implicazioni che queste hanno sul clima, provvedendo annualmente alla redazione del **Piano di Monitoraggio e Controllo** (PMC).

Di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate. In particolare, SICIT **ha aderito al Greenhouse Gas (GHG) Protocol** che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope":

- **Scope 1: emissioni dirette**, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;
- **Scope 2: emissioni indirette**, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *Location* e *Market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Nel 2021 le emissioni dirette di SICIT sono state pari a **24.345 tCO₂** (Scope 1)¹³ derivanti da gas naturale e gasolio. Le emissioni indirette (Scope 2)¹⁴ derivanti dall'energia elettrica acquistata sono state pari a **1.800 tCO₂** sulla base del metodo di calcolo *Location based*, e pari a **0 tCO₂** calcolate con il metodo *Market based*, in considerazione della presenza dei certificati di garanzia d'origine rinnovabile dell'energia elettrica acquistata nel 2021. La quota più consistente di emissioni è generata dal consumo di gas naturale, cui segue la componente derivante dall'utilizzo di energia elettrica. Le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 *Location-based*) sono state pari a **26.144 tCO₂**, in aumento del 12% circa rispetto al 2020.

Si segnala, inoltre, che nel 2021 SICIT ha registrato un indice di intensità energetica pari a **14,81 GJ per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto** (30.892 tonnellate totali nel 2021) (15,48 GJ/ton nel 2020, considerando 26.251 tonnellate totali di idrolizzato) e un indice di intensità emissiva pari a **0,85 tCO₂/t** considerando il totale delle emissioni dirette e indirette *location-based* sulle **tonnellate di idrolizzato proteico prodotto** in diminuzione del 5% ca. rispetto al 2020 (0,89 tCO₂/t).

¹³ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA - National Inventory Report 2020" e Ministero dell'ambiente - Tabella parametri standard nazionali 2021. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

¹⁴ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2021: 459 gCO₂/kWh - fonte: AIB 2021 - European Residual Mixes 2020). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2021: 259,8 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2020 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

A fini comparativi, gli indicatori di intensità energetica ed emissiva sono stati calcolati rapportando rispettivamente il totale dei consumi energetici e delle emissioni alla produzione totale di idrolizzato proteico per entrambi gli stabilimenti produttivi del Gruppo perché quest'ultimo è utilizzato come base per realizzare il prodotto finito e comune ad entrambi i siti produttivi.

Nel 2021 Sicit ha completato un progetto di *Carbon Footprint* e ottenuto la certificazione del CFP Systematic Approach in conformità alla norma ISO14067:2018, per i prodotti "idrolizzati proteici ad uso agricolo e industriale". Grazie a questo risultato, Sicit è in grado di calcolare le emissioni di CO₂eq derivanti dal ciclo di vita dei propri prodotti - idrolizzato proteico ad uso agricolo ed industriale - in conformità ai requisiti della norma ISO 14067:2018.

SICIT, per garantire la tutela della salute e il rispetto dell'ambiente, **monitora costantemente tutte le emissioni in atmosfera di inquinanti** prodotte dai propri impianti produttivi.

In linea con le prescrizioni normative vigenti, ogni emissione è regolarmente monitorata affinché siano rispettati i limiti di legge; le analisi chimiche svolte sulle emissioni misurate dai camini vengono effettuate da un laboratorio esterno incaricato da SICIT.

Per quanto riguarda la quantificazione di altre emissioni in atmosfera differenti dalle emissioni di CO₂, per il 2021 le emissioni di NOx e SOx risultano pari rispettivamente a 70,31 tonnellate e 1,33 tonnellate; per quanto riguarda le altre emissioni, gli stabilimenti hanno prodotto 38,62 tonnellate di altre categorie di emissioni identificate dalla normativa applicabile (NH₃) e 2,11 tonnellate di composti organici volatili (VOC), quest'ultimo dato risulta in linea con il 2020 e il 2019.

Emissioni odorigene

Nel 2021 i campioni prelevati sono stati sottoposti ad analisi olfattometrica per la determinazione della concentrazione di odore, secondo la norma UNI EN 13725:2004, sia per lo stabilimento di Chiampo che di Arzignano. Dalle analisi sono emersi i seguenti livelli di effluenti odorigeni:

- Valore medio di 115 unità (ouE/m³) per lo stabilimento di Chiampo;
- Valore medio di 656 unità (ouE/m³) per lo stabilimento di Arzignano.

SICIT, inoltre, al fine di abbattere notevolmente le proprie emissioni odorigene generate in particolar modo durante la lavorazione del sottoprodotto di origine animale, ha installato in entrambi gli stabilimenti dei post-combustori di tipo rigenerativo per il monitoraggio e la registrazione in continuo dei fumi emessi.

5.3 La gestione della risorsa idrica

SICIT è alla costante ricerca di attività volte alla riduzione del consumo idrico nelle varie fasi produttive.

Lo stabilimento di Chiampo si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto comunale mentre le acque utilizzate a scopo industriale, usate per l'alimentazione della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione, sono prelevate da due pozzi situati presso lo stabilimento.

Lo stabilimento esegue su base volontaria **l'analisi dei metalli pesanti e della carica batterica delle acque prelevate dai pozzi**. Vengono inoltre eseguite annualmente le **analisi dei PFAS** (Acido perfluorooctansolfonico). Dalle ultime analisi eseguite non sono state riscontrate criticità.

Lo stabilimento di Arzignano si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto civile mentre le acque utilizzate a scopo industriale, usate per l'alimentazione della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione sono prelevate dall'acquedotto industriale.

Nel 2021 i prelievi idrici totali di SICIT ammontano a **240 megalitri** (in linea rispetto al 2020), di cui 122 prelevati da pozzo e i restanti 118 provenienti da acquedotto.

Per quanto concerne lo scarico idrico, lo stabilimento di Chiampo dispone di due linee di scarico separate: una linea per le acque meteoriche provenienti dai pluviali delle coperture e le acque di

seconda pioggia ed una linea per le acque nere/industriali. Il sito ha ottenuto un'autorizzazione allo scarico di acque reflue derivanti dal processo produttivo ed acque meteoriche di prima pioggia nella rete fognaria industriale gestita da Acque del Chiampo S.p.A.

Gli scarichi idrici dello stabilimento di Arzignano sono di tipo sanitario, meteorico ed industriale ed è in vigore un contratto per il servizio di fognatura e depurazione di acque reflue industriali con Acque del Chiampo S.p.A. Gli scarichi industriali sono soggetti ad analisi di laboratorio per il monitoraggio della qualità dell'acqua scaricata che deve essere conforme ad una serie di parametri, tra i principali parametri chimici, cloruri e solfati¹⁵. Si segnala che non si sono mai verificati superamenti di tali parametri per gli scarichi in fognatura.

Nel 2021, sono stati scaricati in totale da SICIT **275 megalitri di acqua** (+11% rispetto al 2020).

Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal World Resources Institute¹⁶ per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, **nessuno dei due stabilimenti produttivi è situato in aree a stress idrico**.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di perdite o rilasci accidentali di sostanze pericolose nell'ambiente.

5.4 I materiali e la gestione dei rifiuti

SICIT nasce per affrontare i problemi di riciclo dei rifiuti solidi nel distretto della concia di Arzignano (VI) e si afferma come **eccellenza italiana della green e della circular economy** che, ritirando e trasformando degli scarti, **limita significativamente la produzione di rifiuti**.

SICIT sposa a pieno i principi di un'economia circolare, un sistema economico pensato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

I biostimolanti, i ritardanti e il grasso di origine animale realizzati da SICIT rappresentano infatti un tipico esempio di economia circolare, in cui gli operatori si approvvigionano degli scarti dell'industria conciaria che vengono trasformati in prodotti finiti utilizzati nel settore agricolo e industriale. Dalla lavorazione della pelle derivano svariati rifiuti, alcuni dei quali possono essere recuperati in vari modi, con conseguenti benefici sia sul piano ambientale che economico. Attraverso il processo di idrolisi delle proteine animali, infatti, si ottengono amminoacidi liberi o corte catene peptidiche da impiegare nella produzione di idrolizzati proteici, oltre alla separazione del grasso animale. Questa soluzione, impiantistica e di mercato, è quella impiegata negli stabilimenti di SICIT per il trattamento dei sotto-prodotti di origine animale e degli altri residui delle attività conciarie.

Su un totale di oltre 181.000 tonnellate di materiali utilizzati da SICIT nel 2021, **l'82% proviene da riciclo** di sotto-prodotti di origine animale e altri residui delle attività conciarie.

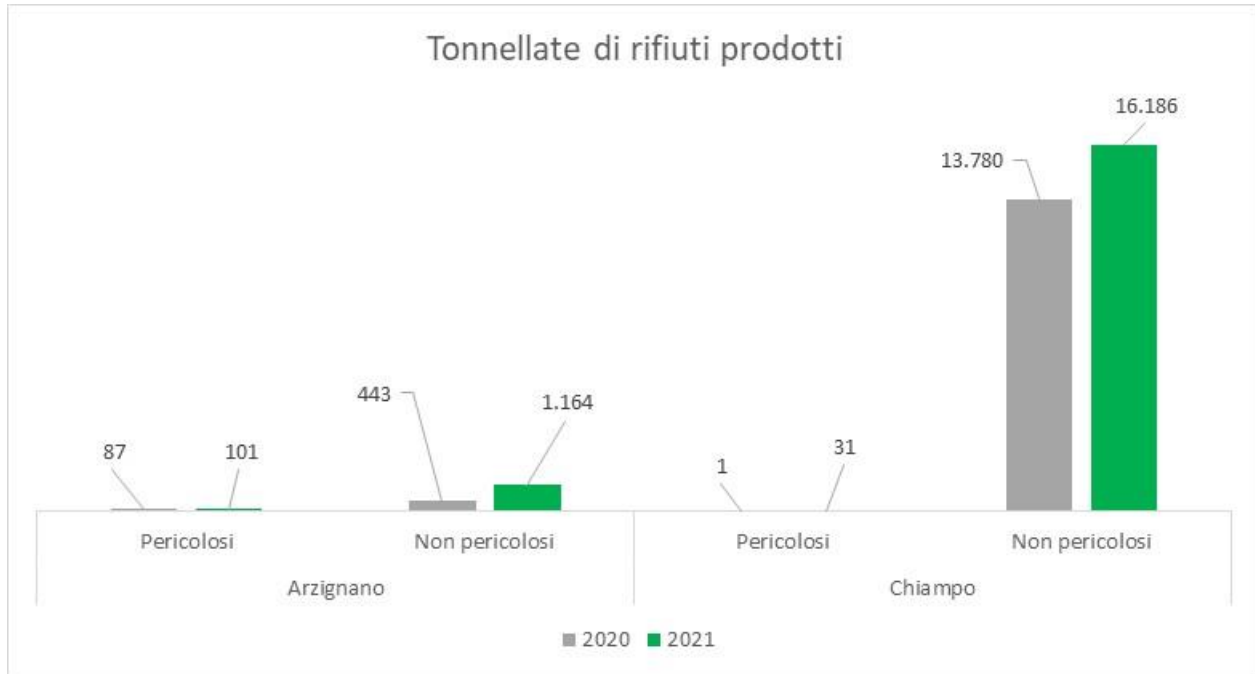
È importante sottolineare che tali **materiali di scarto** di cui SICIT si approvvigiona e ricicla provengono dal ciclo produttivo di trasformazione e lavorazione delle carni e delle pelli. Grazie alle proprie attività SICIT contribuisce ad **azzerare gli sprechi e l'impatto in termini ambientali**:

- sia dei settori produttivi a monte (produzione della carne e lavorazione delle pelli), in quanto tali materiali dovrebbero essere smaltiti dai produttori con un costo economico ed ambientale superiore a quanto sostenuto da SICIT;
- sia dei propri settori produttivi di riferimento (produzione di biostimolanti per l'agricoltura, produzione di additivi industriali e produzione di biofuel da fonti alternative al petrolio, come il grasso animale), diminuendo drasticamente la necessità di produzioni specifiche ex-novo di materie prime per alimentare il proprio flusso produttivo.

¹⁵ Regolamento della società di gestione del Servizio Idrico Integrato in tema di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria industriale del 23.07.2018, ai sensi del D.lgs 152/2006.

¹⁶ Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

SICIT è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente. I rifiuti vengono smaltiti in ottemperanza al D.lgs. 152/06 e sono inviati ad appositi impianti di trattamento e/o discariche. Nel 2021, i rifiuti prodotti sono stati pari a 17.481 tonnellate, aumentati del 22% rispetto all'esercizio precedente.



I rifiuti pericolosi rappresentano una quota trascurabile e sono costituiti principalmente da olio motore usato, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e rifiuti organici contenenti sostanze pericolose. I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti dalla mensa e dagli uffici, sono raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, SICIT svolge periodicamente e in maniera autonoma specifici **audit** presso le discariche **al fine di verificare il corretto smaltimento dei rifiuti** secondo le norme di legge. Nel primo semestre del 2022 sono

STAKEHOLDER CONFERENCE 2022: L'ECONOMIA CIRCOLARE EUROPEA NEL SEGNO DI UNA DOPPIA EMERGENZA

Svoltasi a Bruxelles e online dall'1 al 2 marzo, l'edizione 2022 della Stakeholder Conference si è focalizzata sull'economia circolare. Tra gli attori coinvolti, Ellen MacArthur, che da dieci anni si occupa del tema, ha commentato: "(...) *Dal design all'educazione, dal business alla finanza: si tratta di cambiare l'intero sistema, di costruirne uno nuovo. Ma ci sono segnali incoraggianti che ci stiamo muovendo nella giusta direzione*".

Proprio su questa scia, Sicit Group si posiziona tra i pionieri della circular economy, attraverso un processo di idrolisi dei residui dell'industria conciaria, realizza un prodotto ad alto valore aggiunto per l'agricoltura (biostimolanti) e l'industria del gesso (ritardanti). Grazie al lavoro di un team qualificato, impianti produttivi automatizzati e tecnologici, laboratori all'avanguardia e costanti investimenti in R&D, SICIT è diventata un operatore di riferimento a livello internazionale, fornendo i principali player del settore agrochimico e industriale.



IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ

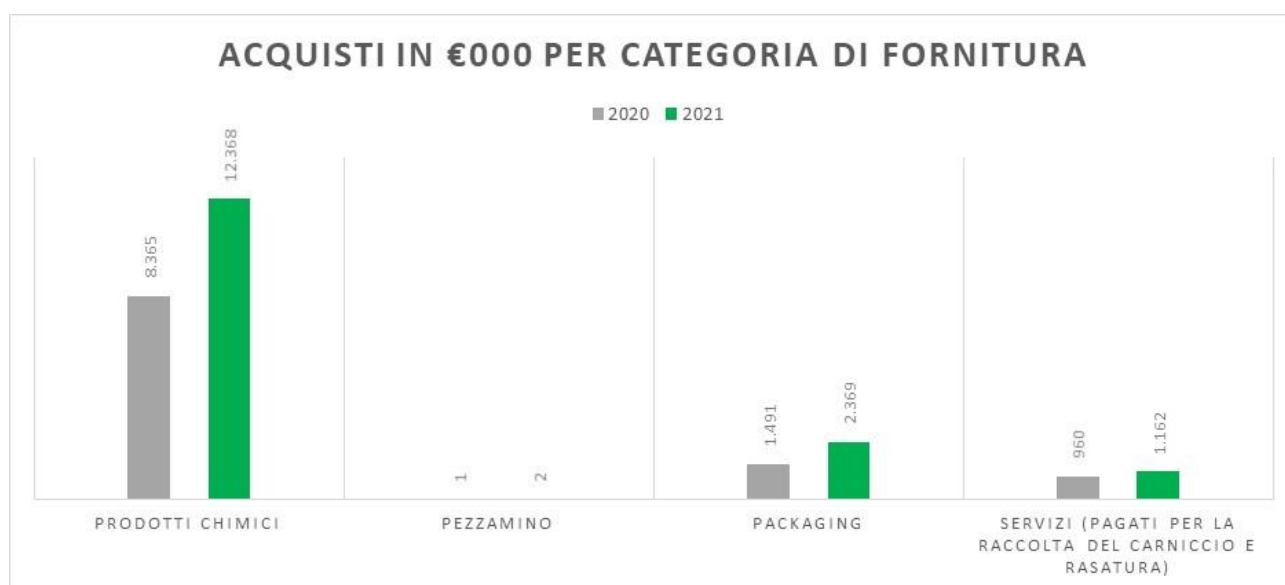


6.1 La catena di fornitura

SICIT ricerca il massimo vantaggio competitivo nei processi di acquisto, promuovendo dei criteri di condotta nelle relazioni con i propri fornitori basati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Sul fronte dell'approvvigionamento vanno distinti i fornitori di materiali non oggetto di riciclo (come i prodotti chimici miscelati all'idrolizzato proteico, il packaging, ecc.) e i c.d. "fornitori di materie prime di input", quei soggetti, tipicamente concerie, che conferiscono le "materie prime di input" oggetto di riciclo (sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia) e nei confronti dei quali SICIT presta il servizio di ritiro, a fronte di un compenso, di tali materiali.

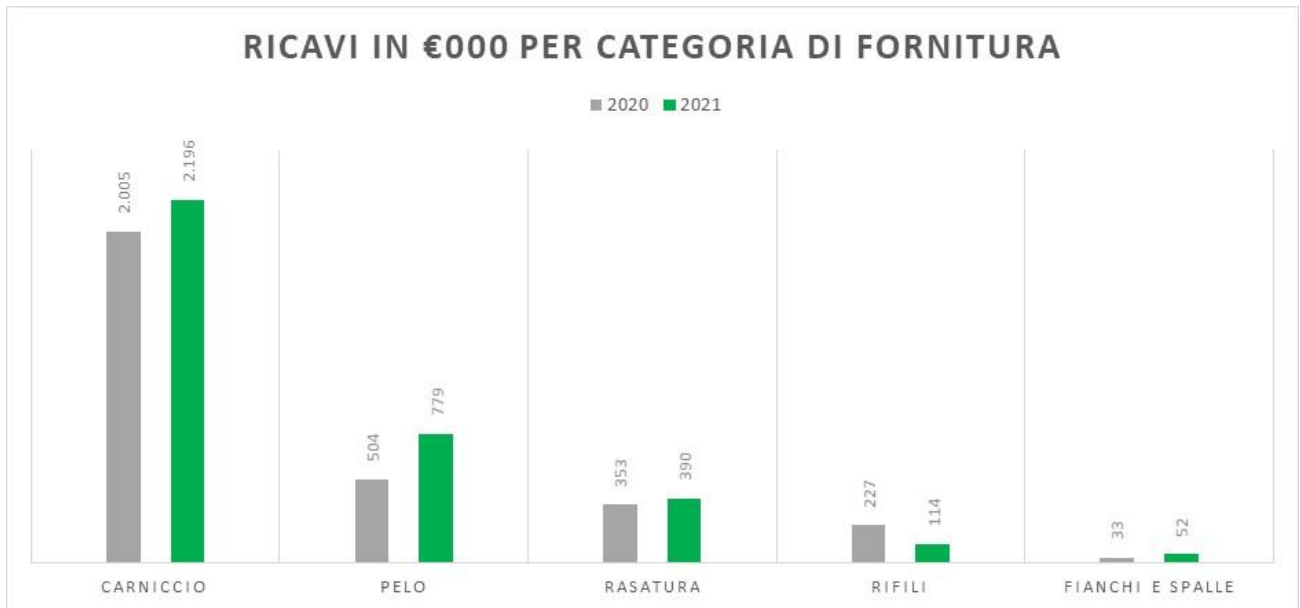
Nel 2021 SICIT ha fatto ricorso a **83** tra **fornitori** e **fornitori di materie prime di input** che hanno servito entrambi gli stabilimenti produttivi. Di questi, 28 sono fornitori di prodotti chimici, per un valore di acquisto di 12,4 milioni di Euro, 9 sono i fornitori di packaging (2,4 milioni di Euro) mentre 3 si occupano di servizi (per la raccolta e il trasporto dei materiali dalle concerie) per un valore di acquisto di 1,2 milioni di Euro. In linea con il 2020, gli acquisti di pezzamino¹⁷ nel 2021 rappresentano una quota poco significativa rispetto al totale acquisti.



Nel 2021, come nel 2020, **l'81% degli acquisti di materiali di input per un valore di 12,8 milioni di Euro** è stato effettuato da **fornitori locali, ovvero con sede sul territorio italiano**.

Nel 2021 SICIT ha ritirato materiale di scarto proveniente dalla concia delle pelli da **42 fornitori di materie prime di input**. La categoria più significativa in termini economici, nel 2021, è stata quella dei fornitori di materie prime di input di carniccio per un ricavo di oltre 2,1 milioni di Euro.

¹⁷ Prodotto di scarto delle concerie per il quale SICIT sostiene un costo di acquisto anziché ricevere un compenso per il servizio di smaltimento. Il pezzamino è ottenuto da 1 fornitore per un valore di 2.234 Euro.



6.2 Il legame con il territorio

Nel corso degli anni, SICIT ha creato un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo la solidarietà e il sostegno alle comunità locali con cui si relaziona quotidianamente e contribuendo allo sviluppo sociale, economico e ambientale. SICIT supporta diversi progetti di natura socioassistenziale e di valorizzazione del territorio. Tale impegno si è concretizzato nel supporto a favore di Onlus, fondazioni e in progetti di beneficenza.

Nel corso del 2021 le risorse destinate da SICIT al sostegno della comunità sono state circa 0,3 milioni di Euro. Si segnala che rispetto al 2021, nel 2020 il Gruppo ha elargito donazioni straordinarie a favore degli Ospedali di Vicenza e Milano per circa 0,7 milioni di Euro a supporto della lotta alla pandemia da COVID-19. SICIT collabora attivamente con l'università di Udine, di Padova, di Verona e di Milano. Inoltre, intrattiene rapporti con il centro di ricerca di Torino.



6.3 Valore economico generato e distribuito

Il mercato globale dei biostimolanti per l'agricoltura risulta trainato da fenomeni di scala globale, in grado di creare favorevoli prospettive di crescita quali: l'aumento della popolazione mondiale e della domanda di cibo, la riduzione delle quantità di terreno coltivabile pro-capite, l'evoluzione, dei sistemi agroalimentari verso la sostenibilità e la crescente attenzione rivolta ai temi legati all'economia circolare. Il mercato dei biostimolanti è fortemente guidato dalla produzione agricola e dalla propensione degli operatori all'utilizzo di biostimolanti ad integrazione di agro-farmaci e fertilizzanti chimici, in quanto prodotti naturali ed ecocompatibili, in grado di migliorare le rese delle colture, sia in termini quantitativi che qualitativi, rendendole più resistenti agli stress abiotici. Il crescente interesse dell'agricoltura moderna per i biostimolanti è stimolato dalla crescente domanda di sostenibilità da parte dei consumatori e dagli interventi regolatori e legislativi in corso in Europa, USA, Cina e India, i quali definiscono obiettivi ambiziosi di riduzione dell'impiego di prodotti chimici di sintesi.

Il mercato globale del gesso e delle lastre in cartongesso, dove i ritardanti per gesso sono impiegati, è guidato dall'evoluzione del settore delle costruzioni e in particolare dal crescente utilizzo di tali prodotti in edilizia.

Per quanto riguarda il grasso animale, nel corso del 2021 i prezzi settimanali delle negoziazioni hanno registrato una costante crescita, parzialmente rallentata nei primi mesi del 2022.

Sulla scia di questi trend di mercato, la risposta di Sicit non si è fatta attendere considerando che i ricavi hanno subito tra il 2021 e il 2020 un aumento di oltre il 29%. Di seguito si riportano i principali dati economici raggiunti nel 2021 dal Gruppo.



Passando alle aree di business, il Gruppo ha registrato una crescita molto sostenuta dei ricavi da biostimolanti per l'agricoltura (47,0 milioni di Euro, +22,8%) e dal grasso animale per la produzione di biocombustibili (14,0 milioni di Euro, +97,5%); mentre più limitato è stato l'incremento dei ricavi da servizi di ritiro dei residui conciarati (3,5 milioni di Euro, +13,1%). La crescita, a doppia cifra, ha riguardato pressoché tutte le aree geografiche: dall'Europa (incluso Italia, +31,2%; di cui Italia +34,1% e altri Paesi in Europa +29,0%), all'APAC (+32,1%), MEA (+56,9%) Nord America (+23,1). Solo l'area LATAM ha registrato una crescita a singola cifra (+8,7%). La crescita di Italia è stata principalmente guidata dal settore grasso e dai prodotti per l'agricoltura. Le aree Europa, MEA e Nord America sono state guidate da una forte crescita sia dei prodotti per l'agricoltura che dai ritardanti per gessi. In area APAC i risultati principalmente guidati dai prodotti per l'agricoltura,

mentre l'area LATAM ha principalmente beneficiato della crescita dei ritardanti per gessi.

La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante di SICIT.

Il valore economico rappresenta la ricchezza prodotta da SICIT, distribuita e ripartita agli stakeholder. Con le sue attività, SICIT contribuisce alla crescita del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera. Il valore economico generato da SICIT, come illustrato di seguito, è distribuito a dipendenti (stipendi), fornitori (costo del venduto, spese commerciali, spese di R&S e costi generali e amministrativi), pubblica amministrazione (imposte), azionisti (dividendi), banche (oneri finanziari) e comunità (sponsorizzazioni ed erogazioni liberali).

Il valore economico direttamente generato da SICIT nel 2021 è di oltre 83,4 milioni di Euro, spinto per lo più dalla quota dei ricavi consolidati da SICIT che nell'esercizio 2021 sono stati pari a 81,8 milioni di Euro.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di SICIT e alla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso si rimanda al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo SICIT.

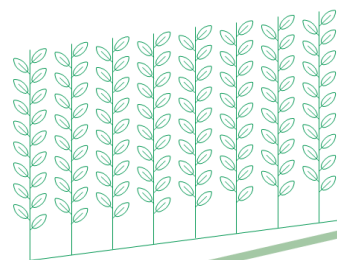
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	2021	
	€000	%
Valore economico generato	83.426	
Valore economico trattenuto	23.234	
Valore economico distribuito, di cui:	60.192	
Remunerazione dei fornitori	42.770	71,1%
Remunerazione del personale	10.481	17,4%
Remunerazione dei finanziatori	2.901	4,8%
Remunerazione degli azionisti ¹⁸	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.694	6,1%
Comunità	346	0,6%

Il valore economico distribuito ammonta a 60,2 milioni di Euro, il cui circa 71% deriva dalla remunerazione dei fornitori che è composta dal costo del venduto, dai costi di ricerca e sviluppo, dai costi commerciali e dai costi generali e amministrativi distribuiti. La remunerazione del personale rappresenta circa il 17% del valore economico distribuito. Nel corso del 2021 le risorse destinate da SICIT al sostegno della comunità sono state oltre 0,3 milioni di Euro. Infine, il valore trattenuto dal Gruppo determinato dalla differenza tra il valore economico direttamente generato e il valore economico distribuito è stato pari a 23,2 milioni di Euro.

¹⁸ Si rimanda alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio presente nelle Note Illustrative al Bilancio Separato di Sicit Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 che non prevede la distribuzione di dividendi.



PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI

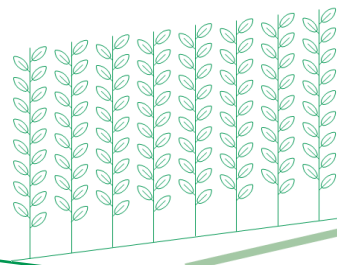


TEMATICA MATERIALE	GRI STANDARD	CONFINE DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI SICIT
Corporate Governance	-	Capogruppo	Causato dal Gruppo
Etica di business e compliance normativa	COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE (GRI 206) COMPLIANCE SOCIOECONOMICA (GRI 419) COMPLIANCE AMBIENTALE (GRI 307) NON DISCRIMINAZIONE (GRI 406)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Anticorruzione	ANTICORRUZIONE (GRI 205)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Performance economiche e creazione di valore	PERFORMANCE ECONOMICHE (GRI 201)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione sostenibile della catena di fornitura	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (GRI 204)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione degli impatti ambientali	ENERGIA (GRI 302) EMISSIONI (GRI 305) RIFIUTI (GRI 306) MATERIALI (GRI 301) ACQUA E SCARICHI IDRICI (GRI 303)	Gruppo e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Qualità e sicurezza di prodotto	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (GRI 416)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
Sviluppo e benessere dei lavoratori	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER (GRI 401) FORMAZIONE E ISTRUZIONE (GRI 404) DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' (GRI 405)	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza sul lavoro	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (GRI 403)	Dipendenti ¹⁹ del Gruppo	Causato dal Gruppo
Comunità locale e territorio	COMUNITÀ LOCALI (GRI 413)	Gruppo	Causato dal Gruppo

¹⁹ Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo al fine di rendicontare eventuali infortuni.



ALLEGATI - INDICATORI DI PERFORMANCE



Responsabilità sociale

INFORMATIVA GRI STANDARDS 102-8: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere						
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	123	25	148	115	24	139
A tempo determinato	2	1	3	-	1	1
Totale	125	26	151	115	25	140

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato), per genere e area geografica						
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	122	24	146	114	23	137
A tempo indeterminato	121	24	145	114	22	136
A tempo determinato	1	-	1	-	1	1
Estero	3	2	5	1	2	3
A tempo indeterminato	2	1	3	1	2	3
A tempo determinato	1	1	2	-	-	-
Totale	125	26	151	115	25	140

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e genere						
Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	124	22	146	115	21	136
Part-time	1	4	5	-	4	4
Part-time percentuale	0,8%	15,4%	3,3%	0,0%	16,0%	2,9%
Totale	125	26	151	115	25	140

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3
Quadri	11	3	14	10	3	13
Impiegati	40	20	60	33	20	53
Operai	71	3	74	69	2	71
Totale	125	26	151	115	25	140

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere (percentuali)						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	0,0%	2,0%	100,0%	0,0%	2,1%
Quadri	78,6%	21,4%	9,3%	76,9%	23,1%	9,3%
Impiegati	66,7%	33,3%	39,7%	62,3%	37,7%	37,9%
Operai	95,9%	4,1%	49,0%	97,2%	2,8%	50,7%
Totale	82,8%	17,2%	100,0%	82,1%	17,9%	100,0%

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età								
Categoria professionale	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	2	1	3	-	1	2	3
Quadri	-	6	8	14	-	8	5	13
Impiegati	7	39	14	60	5	36	12	53
Operai	20	34	20	74	21	30	20	71
Totale	27	81	43	151	26	75	39	140

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (Percentuale)

Categoria professionale	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	66,7%	33,3%	2,0%	0,0%	33,3%	66,7%	2,1%
Quadri	0,0%	42,9%	57,1%	9,3%	0,0%	61,5%	38,5%	9,3%
Impiegati	11,7%	65,0%	23,3%	39,7%	9,4%	67,9%	22,6%	37,9%
Operai	27,0%	45,9%	27,0%	49,0%	29,6%	42,3%	28,2%	50,7%
Totale	17,9%	53,6%	28,5%	100,0%	18,6%	53,6%	27,9%	100,0%

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	2	7	10	-	-	7	7
Donne	-	-	-	-	-	1	3	4
Totale	1	2	7	10	-	1	10	11

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (Percentuale)

Numero di persone	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10,0%	20,0%	70,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100%	63,6%
Donne	-	-	-	-	0,0%	25,0%	75,0%	36,4%
Totale	10,0%	20,0%	70,0%	100,0%	0,0%	9,1%	90,9%	100,0%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 102-41: Accordi di contrattazione collettiva

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

Numero di dipendenti	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Totale dipendenti	151	140
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva ²⁰	146	137
Percentuale Totale	96,7%	97,9%

²⁰ Si faccia riferimento al CCNL per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL e al CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2021											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	6	7	1	14	-	2	-	2	6	9	1	16
Donne	-	1	1	2	-	-	-	-	-	1	1	2
Totale	6	8	2	16	-	2	-	2	6	10	2	18

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2020											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	3	1	7	-	-	-	-	3	3	1	7
Donne	1	1	-	2	-	-	-	-	1	1	-	2
Totale	4	4	1	9	-	-	-	-	4	4	1	9

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2021											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-	2	4	6	-	-	-	-	-	2	4	6
Donne	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	-	3	4	7	-	-	-	-	-	3	4	7

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2020											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-	-	5	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Donne	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	-	-	6	6	-	-	-	-	-	-	6	6

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2021											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	4,8%	5,6%	0,8%	11,2%	0,0%	1,6%	0,0%	1,6%	4,8%	7,2%	0,8%	12,8%
Donne	0,0%	3,8%	3,8%	7,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,8%	3,8%	7,7%
Totale	4,0%	5,3%	1,3%	10,6%	0,0%	1,3%	0,0%	1,3%	4,0%	6,6%	1,3%	11,9%

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2020											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2,6%	2,6%	0,9%	6,1%	-	-	-	-	2,6%	2,6%	0,9%	6,1%
Donne	4,0%	4,0%	0,0%	8,0%	-	-	-	-	4,0%	4,0%	0,0%	8,0%
Totale	2,9%	2,9%	0,7%	6,4%	-	-	-	-	2,9%	2,9%	0,7%	6,4%

Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2021											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0,0%	1,6%	3,2%	4,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	3,2%	4,8%
Donne	0,0%	3,8%	0,0%	3,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,8%	0,0%	3,8%
Totale	0,0%	2,0%	2,6%	4,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	2,6%	4,6%

Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2020											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-	-	4,4%	4,4%	-	-	-	-	-	-	4,4%	4,4%
Donne	-	-	4,0%	4,0%	-	-	-	-	-	-	4,0%	4,0%
Totale	-	-	4,3%	4,3%	-	-	-	-	-	-	4,3%	4,3%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente
Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2021

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	0,0	-	-	-	0,0
Quadri	32,0	2,9	-	0,0	32,0	2,3
Impiegati	183,0	4,6	32,0	1,6	215,0	3,6
Operai	799,0	11,3	-	0,0	799,0	10,8
Totale	1.014,0	8,1	32,0	1,2	1.046,0	6,9

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2020

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	16	5,3	-	-	16	5,3
Quadri	45,5	4,6	-	-	45,5	3,5
Impiegati	169	5,1	80	4,0	249	4,7
Operai	430,5	6,2	8	4,0	438,5	6,2
Totale	661	5,7	88	3,5	749	5,4

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2021

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	60,0	20,0	0,0	0,0	60,0	20,0
Quadri	107,0	9,7	36,0	12,0	143,0	10,2
Impiegati	324,0	8,1	36,0	1,8	360,0	6,0
Operai	67,5	1,0	0,0	0,0	67,5	0,9
Totale	558,5	4,5	72,0	2,8	630,5	4,2

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2020

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	137,5	45,8	-	-	137,5	45,8
Quadri	78,5	7,9	7,5	2,5	86,0	6,6
Impiegati	260,0	7,9	82,5	4,1	342,5	6,5
Operai	69,0	1,0	1,5	0,8	70,5	1,0
Totale	545,0	4,7	91,5	3,7	636,5	4,5

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2021

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	60,0	20,0	-	-	60,0	20,0
Quadri	139,0	12,6	36,0	12,0	175,0	12,5
Impiegati	507,0	12,7	68,0	3,4	575,0	9,6
Operai	866,5	12,2	-	-	866,5	11,7
Totale	1.572,5	12,6	104,0	4,0	1.676,5	11,1

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2020

Categoria professionale	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	153,5	51,2	-	-	153,5	51,2
Quadri	124,0	12,4	7,5	2,5	131,5	10,1
Impiegati	429,0	13,0	162,5	8,1	591,5	11,2
Operai	499,5	7,2	9,5	4,8	509,0	7,2
Totale	1206	10,5	179,5	7,2	1.385,5	9,9

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini²¹

Rapporto dello stipendio base femminile e maschile per inquadramento						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	91.539	-	-	110.289	-	-
Quadri	62.264	54.174	0,87	60.229	53.638	0,89
Impiegati	36.340	31.110	0,86	38.497	30.855	0,80
Operai	30.070	23.065	0,77	29.742	-	-

Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile per inquadramento						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	127.434	-	-	122.926	-	-
Quadri	82.532	64.718	0,78	66.301	58.496	0,88
Impiegati	47.479	34.768	0,73	44.083	31.240	0,71
Operai	45.745	26.169	0,57	41.095	-	-

²¹ Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A. e Sicit Chemitech S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9 Infortuni sul lavoro dei dipendenti²²

Dipendenti del Gruppo		
Infortuni sul lavoro		
Numero di incidenti	2021	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ²³	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	3
Tassi di infortunio		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²⁴	11,25	12,38
Ore lavorate	266.549,00	242.304,50

²² Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo, al fine di rendicontare eventuali infortuni.

²³ Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

²⁴ Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di malattia professionale. Si segnala inoltre che presso le controllate estere SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e Sicit USA Inc. nel 2021 e nel 2020 non si sono verificati infortuni.

Responsabilità ambientale

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Anni		2021		2020	
Materiale	Unità di misura	Quantità	% di materiale riciclato	Quantità	% di materiale riciclato
Sostanze chimiche					
Anidride succinica	kg	1.284.000	-	1.121.250	-
Calce	kg	12.344.880	-	10.637.400	-
Ammonio bicarbonato	kg	4.193.656	-	3.450.000	-
Acido nitrico	kg	9.720	-	122.280	-
Acido solforico	kg	5.886.090	-	5.521.960	-
Soda caustica	kg	1.769.160	-	1.783.420	-
Acido cloridrico	kg	171.750	-	138.990	-
Chimici vari	kg	6.420.360	-	3.400.588	-
Totale		32.079.616	-	26.175.888	-
Prodotti di scarto dalle concreie					
Carniccio	kg	106.337.080	100%	95.256.800	100%
Pelo	kg	10.425.380	100%	6.753.520	100%
Rasatura	kg	19.375.470	100%	16.823.770	100%
Rifili	kg	3.763.080	100%	4.439.030	100%
Fianchi e spalle	kg	8.862.520	100%	6.265.970	100%
Pezzamino	kg	446.690	100%	205.870	100%
Totale		149.210.220		129.744.960	
Packaging					
Estensibile	pz	1.350	-	1.080	-
Cisterne	pz	14.140	-	9.746	-
Fusti	pz	14.034	-	10.984	-
Big bag	pz	3.246	-	-	-
Sacchi	pz	227.740	-	102.096	-
Cassa in cartone	pz	788	-	336	-
Bancali	pz	8.835	100%	6.481	100%
Totale		270.133		130.723	

INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione
INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-3: Intensità energetica

Consumo di energia			
Tipologia di consumo	Unità di misura	2021	2020
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI		432.505	380.865
Gas Naturale	GJ	430.489	377.327
Gasolio per autotrazione	GJ	2.016	1.768
<i>di cui gruppo elettrogeno</i>	<i>GJ</i>	<i>9</i>	<i>1</i>
<i>di cui mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata</i>	<i>GJ</i>	<i>2.007</i>	<i>1.767</i>
Energia elettrica²⁵		24.942	27.208
Energia elettrica acquistata	GJ	24.942	27.208
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>GJ</i>	<i>24.942</i>	<i>-</i>
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	<i>GJ</i>	<i>-</i>	<i>27.208</i>
CONSUMI TOTALI			
Totale consumi energia	GJ	457.447	406.303
Energia rinnovabile	GJ	24.942	-
Energia non rinnovabile	GJ	432.505	406.303
INTENSITÀ ENERGETICA PER PRODUZIONE DI IDROLIZZATO	GJ/ton	14,81	15,48

²⁵ Il Gruppo nel 2021 ha fatto ricorso a certificati d'origine per l'acquisto di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, si segnala che nel 2019 i consumi del Gruppo sono stati pari a: 370.012 GJ di Gas Naturale, 1.547 GJ di Gasolio per autotrazione e 39.625 GJ di energia elettrica. I consumi totali del 2019 ammontano a 411.184 GJ.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: Prelievo idrico

Prelievi idrici					
Fonte del prelievo	Unità di misura	2021		2020	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico ²⁶	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	122	-	106	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	122	-	106	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	-	0	-
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	118	-	133	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	118	-	133	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	-	0	-
Totale prelievo d'acqua	Megalitri	240	-	239	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4 Scarico idrico

Scarichi idrici					
Destinazione degli scarichi	Unità di misura	2021		2020	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico ¹⁵	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	-	0	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	-	0	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	-	0	-
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	275	-	248	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	275	-	248	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	-	0	-
Totale scarichi idrici	Megalitri	275	-	248	-

²⁶ Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, nessuno dei due stabilimenti produttivi è risultato situato in aree a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)²⁷

Emissioni dirette di scope 1			
Scope 1	Unità di misura	2021	2020
Gas Naturale	tCO ₂	24.196	21.219
Gasolio	tCO ₂	148	130
Totale emissioni Scope 1	tCO₂	24.345	21.349

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)²⁸

Emissioni indirette di scope 2			
Scope 2	Unità di misura	2021	2020
Energia elettrica acquistata - Location Based	tCO ₂	1.800	2.098
Energia elettrica acquistata - Market Based	tCO ₂	-	3.522

TOTALE EMISSIONI

TOTALE EMISSIONI			
	Unità di misura	2021	2020
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location Based)	tCO ₂	26.144	23.447
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market Based)	tCO ₂	24.345	24.871

²⁷ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA - National Inventory Report 2020" e Ministero dell'ambiente - Tabella parametri standard nazionali 2021. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

²⁸ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2021: 459 gCO₂/kWh - fonte: AIB 2021- European Residual Mixes 2020). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2021: 259,8 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2020 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei).

Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-4: Intensità delle emissioni di GHG

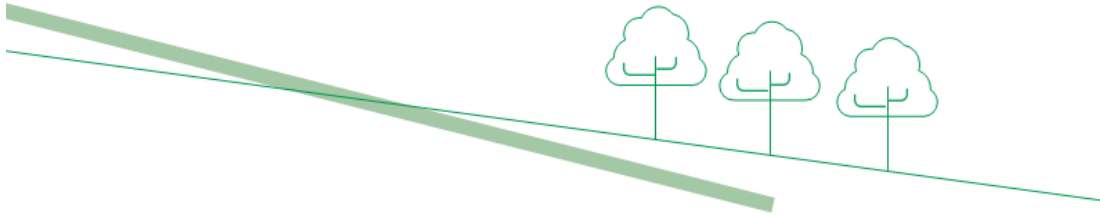
INTENSITÀ EMISSIVA			
	Unità di misura	2021	2020
Intensità delle emissioni (Scope 1) per produzione di idrolizzato	tCO ₂ /t	0,79	0,81
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Location based) per produzione di idrolizzato	tCO ₂ /t	0,85	0,89
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Market based) per produzione di idrolizzato	tCO ₂ /t	0,79	0,95

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

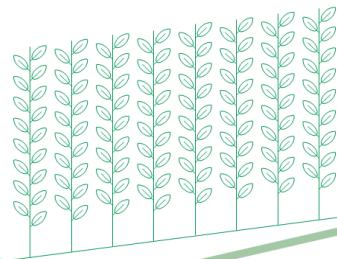
Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative			
Inquinante	Unità di misura	2021	2020
		Valore	
NO _x	ton	70,31	71,74
SO _x	ton	1,33	15,76
Composti organici volatili (VOC)	ton	2,11	2,08
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile (NH3)	ton	38,62	14,70

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020): Rifiuti prodotti

Tipologia di Rifiuto	Tonnellate	
	2021	2020
Rifiuti pericolosi		
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	2,1	1,1
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze	0,4	0,2
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	14,4	12,6
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	0,1	0,0
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,1	1,2
Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	0,0	0,0
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0,0	0,0
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	0,0	0,0
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	44,52	72,5
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	0,0	0,2
Rifiuti liquidi acquosi, contenenti o costituiti da sostanze pericolose	30,0	-
Altri fondi e residui di reazione	38,6	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,6	0,9
Totale	131,7	88,6
Rifiuti non pericolosi		
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	15682,7	13338,3
Imballaggi in materiali misti	99,2	58,6
Rifiuti non specificati	291,0	296,2
Imballaggi in plastica	-	-
Imballaggi in legno	41,0	29,4
Imballaggi in vetro	-	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	469,7	411,4
Apparecchiature fuori uso	-	-
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0,0	9,6
Plastica	1,4	1,5
Ferro e acciaio	32,1	21,9
Cavi	0,0	0,6
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	0,3	56,1
Rifiuti liquidi acquosi diversi	630,9	
Altri	101,3	-
Totale	17.350	14.223
Totale di Gruppo	17.481	14.312



NOTA METODOLOGICA



Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, nella sua terza edizione, rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti da SICIT nell'esercizio 2021 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) in ambito economico, sociale e ambientale e mostra l'impegno e le iniziative intraprese a favore dello sviluppo sostenibile.

Il presente Bilancio, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione "in accordance - Core", come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI".

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati di una prima analisi realizzata nel corso del 2020, svolta in ottica di preparare il primo bilancio di sostenibilità al 2019, la quale ha permesso di individuare gli aspetti materiali per il Gruppo e per i suoi stakeholder e che è contenuta all'interno di questo documento.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio consolidato del Gruppo SICIT al 31 dicembre 2021. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio consolidato. I dati e le informazioni ambientali includono i due stabilimenti produttivi di SICIT di Chiampo e Arzignano.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Inoltre, le revisioni dei dati forniti in report precedenti se presenti sono opportunamente segnalate e corredate da opportune motivazioni.

Nel 2021 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa e alla catena di approvvigionamento del Gruppo Sicit. Per quanto riguarda invece la variazione dell'assetto proprietario del Gruppo intervenuta a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria ("OPA") ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni di SICIT Group S.p.A. e ad ottenere la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, si rimanda alle informazioni fornite nel paragrafo 1.5 "Corporate Governance" del presente documento. Si segnala inoltre che seppur non rappresenti una variazione significativa della struttura del Gruppo, è stata costituita in ottobre 2021 SICIT (China) Technology Co., Ltd., società posseduta al 78%, per lo sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese; tale società, al momento inattiva, non ha avuto impatti sui dati delle risorse umane e ambientali ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità.

SICIT adotta in tutti i suoi processi decisionali e operativi un approccio risk-based al fine di monitorare e gestire situazioni di rischio legate a tematiche sociali, ambientali, di etica e integrità nel business e di compliance normativa.

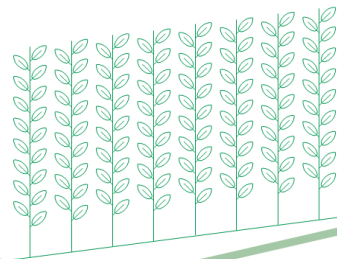
Il presente Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. il 29 marzo 2022.

Il Bilancio di sostenibilità è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.; tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione della società di revisione".

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di SICIT è possibile rivolgersi al seguente indirizzo info@SICITgroup.com o visitare il sito internet www.sicitgroup.com.



INDICE DEI CONTENUTI GRI



Indice dei Contenuti GRI

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core.

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	2	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	17-20	
102-3	Luogo della sede principale	17	
102-4	Luogo delle attività	17-18	
102-5	Proprietà e forma giuridica	15	
102-6	Mercati serviti	17	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	9	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	33, 53-55	
102-9	Catena di fornitura	46	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	69	
102-11	Principio di precauzione	13-14	
102-12	Iniziativa esterne	24, 27, 38	
102-13	Adesione ad associazioni	UNIC (Concerie Italiane); CRA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura) e Confindustria Vicenza	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	7	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	11-13	
Governance			
102-18	Struttura della governance	15-16	

Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	24-25	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	55	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	24-25	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	24-25	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	24-25	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	70	
102-46	Definizione dei contenuti del report e perimetri dei temi	52	
102-47	Elenco dei temi materiali	25-26	
102-48	Revisione delle informazioni	69	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non sono presenti cambiamenti significativi rispetto a periodi di rendicontazione precedenti nell'elenco dei temi materiali e dei perimetri dei temi.	
102-50	Periodo di rendicontazione	69	
102-51	Data del report più recente	Bilancio di Sostenibilità' Sicit Group al 31 dicembre 2020	
102-52	Periodicità di rendicontazione	69	
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	69	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	69	
102-55	Indice dei contenuti GRI	71-77	
102-56	Assurance esterna	79-81	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Tematica materiale: Performance economiche e creazione di valore			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	48-49	

103-3	Valutazione delle modalità di gestione	48-49	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	49	
Tematica materiale: Gestione sostenibile della catena di fornitura			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	47	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	47	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	47	
Tematica materiale: Etica di business e compliance normativa			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	13-14	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	13-14	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2021 non si sono registrate azioni legali contro il Gruppo con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di anti-trust e pratiche monopolistiche.	
GRI 419: Compliance socio-economica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel corso del 2021 non sono state registrate multe o sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia socio-economica.	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel corso del 2021 non sono state registrate multe o sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti ambientali.	
GRI 406: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2021 non si sono registrati casi di discriminazione.	

Tematica materiale: Anticorruzione			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	13-14	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	13-14	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2021 non si sono registrati casi di corruzione accertati.	
Tematica materiale: Gestione degli impatti ambientali			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	38-44	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	38-44	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	62	
GRI 302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	63	
302-3	Intensità energetica	63	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	42-43	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	42-43	
303-3	Prelievo idrico	64	
303-4	Scarico di acqua	64	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	65	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	65	

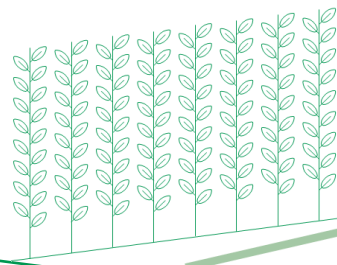
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	66	
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	66	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	43-44	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	43-44	
306-3	Rifiuti prodotti	67	
Tematica materiale: Sviluppo e benessere dei dipendenti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	33-34	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	33-34	
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	56	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	I benefit normalmente erogati ai dipendenti a tempo pieno dell'organizzazione vengono erogati anche ai dipendenti part-time o con contratti a tempo determinato.	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	58-59	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	55	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	60	
Tematica materiale: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	34-36	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	34-36	

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	34-36	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	34-36	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	34-36	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	34-36	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	34-36	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	34-36	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	34-36	
403-9	Infortuni sul lavoro	61	
Tematica materiale: Qualità e sicurezza di prodotto			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	29-30	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	29-30	
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2021 non si sono registrati casi di non conformità riguardo agli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti.	
Tematica materiale: Innovazione, Ricerca e Sviluppo			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	30-31	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	30-31	
Tematica materiale: Corporate Governance			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	

103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	15-16	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	15-16	
Tematica materiale: Comunità locale e territorio			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26, 51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	47	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	47	
GRI 413: Comunità locali (2016)			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Nel 2021 non sono stati registrati reali o potenziali impatti negativi significativi sulle comunità locali.	



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Sicit Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sicit Group (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Sicit Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *“Valore economico generato e distribuito”* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sicit Group S.p.A. e con il personale di Sicit Chemitech S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

– a livello di capogruppo e società controllate:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

Deloitte.

3

- per i siti produttivi di Arzignano e Chiampo di Sicit Group S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sicit Group relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.




Cristiano Nacchi
Socio


Padova, 12 aprile 2022



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano, 80
36072 Chiampo (VI)

 0444 450946

 0444 453812

 info@sicitgroup.com

 www.sicitgroup.com

 [SICIT Group](#)